

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SPOTORNO



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2022

Sede degli uffici di Presidenza e Segreteria: Via Verdi, 17028

Spotorno (SV)

Tel: 019 743020 Fax: 019 7415763

Email: SVIC804002@istruzione.it

Codice meccanografico: SVIC804002

PEC: SVIC804002@pec.istruzione.it

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. SPOTORNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 23/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2603/C17a del 18/11/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/01/2021 con delibera n. 1

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

1.1 Storia dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo di Spotorno nasce nell'anno scolastico 2000-2001 in seguito al Piano di Dimensionamento Scolastico decretato dall'Ufficio Scolastico Regionale .

I tre Comuni cui afferiscono le scuole del territorio sono :

-SPOTORNO

- 3626 abitanti (rilevazioni ISTAT anno 2019)

-NOLI

- 2590 abitanti (rilevazioni ISTAT anno 2019)

-VEZZI PORTIO

- 804 abitanti (rilevazioni ISTAT anno 2019)

L'Istituto Comprensivo, con sede a Spotorno, comprende le Scuole dell'Infanzia e Primarie dei Comuni di Spotorno e Noli, la Scuola dell'Infanzia di Vezzi Portio e le Scuole Secondarie di I° grado di Spotorno e Noli. Per l'anno scolastico 2020-2021 , causa numero insufficiente di bimbi iscritti, non è stato possibile attivare la Sezione Primavera a Spotorno per bimbi di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.

Il Comune di Noli ha ottenuto, nell'ambito del Piano Regionale Triennale 2015/2017 degli interventi di edilizia scolastica, un finanziamento di 900.000 euro dalla Regione Liguria . Il progetto ha previsto la ristrutturazione dell'edificio che ospitava la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia, nonché la costruzione di una nuova

palestra e l'ampliamento della strada di accesso di via Defferrari. Per permettere lo svolgimento in sicurezza dei lavori è stato disposto e attuato lo spostamento degli alunni della Scuola Primaria, della Scuola dell'Infanzia, dall'inizio dell'anno scolastico 2015/2016 all'anno scolastico 2017/2018.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado sono collocate entrambe presso l'edificio sito in via Defferrari e sono in corso lavori di ristrutturazione presso l'edificio delle Scuole Medie.

La Scuola dell'Infanzia si trova presso l'edificio comunale concesso in uso alla Fondazione Luigi Defferrari; anche questo edificio è stato oggetto di alcuni lavori di restauro, lavori che attualmente sono in prosecuzione.

1.2 Territorio e contesto socio-economico-culturale

Territorialmente la fascia costiera a ponente di Savona si presenta come area a vocazione prevalentemente turistica e sia Spotorno che Noli sono importanti centri di villeggiatura estiva della Riviera delle Palme. Il comune di Spotorno è disposto ad arco in un'insenatura tra Punta del Maiolo e Punta del Vescovado. Il nucleo storico di Spotorno conserva l'antico impianto del tipico borgo marinaro ligure, con uno sviluppo lineare ai margini del percorso della costa, anche se tuttavia alcune sue parti sono state modificate per lo sfruttamento turistico e sono stati costruiti nuovi edifici a grandi volumetrie con la conseguente nuova espansione del centro urbano nella piana dell'insenatura e nelle colline adiacenti. Noli è situata sulla costa della Riviera di Ponente in un'insenatura chiusa a est dall'Isola di Bergeggi e a sud-ovest dal capo omonimo alla foce del torrente Luminella.

Noli si distingue per il suggestivo antico borgo marinaro, caratterizzato da strette viuzze (i caruggi) molte delle quali sovrastate da archetti portanti. Il comune è rimasto uno dei pochi borghi costieri ad avere ancora pescatori del posto che ogni notte, escono in mare con le loro piccole barche a motore e ritornano la mattina con il poco pesce che offre il golfo. Il Comune è stato recensito come uno dei borghi più belli d'Italia. Entrambi i Comuni hanno ottenuto dalla FEE-Italia il conferimento della Bandiera Blu per la qualità delle loro spiagge nel 2014.

Il Comune di Vezzi Portio è situato nell'entroterra tra Finale Ligure e Spotorno a 406 m sul livello del mare e rientra nella tipologia dell'entroterra collinare ligure; basa

la sua principale risorsa economica sull'attività agricola, specie nella coltivazione di alberi da frutta e produzione di foraggi e vino. Nel comune viene praticato inoltre l'allevamento del bestiame e lo sfruttamento dei boschi. Tra i territori comunali di Spotorno, Bergeggi, Noli e Vezzi Portio, interessando anche i comuni di Quiliano e Vado Ligure, è presente e preservato un sito di interesse comunitario, proposto dalla rete Natura 2000 della Liguria per il suo particolare interesse naturale, faunistico e geologico.

Molte sono le Associazioni presenti nei Comuni , con le quali la Scuola ha consolidato rapporti di collaborazione. Sostengono e collaborano con l'Istituto:

- AIB
- ANPI
- Centro Sociale Anziani
- Confraternita degli Oratori riuniti SS Annunziata e Santa Caterina
- Fondazione Culturale S. Antonio
- Biblioteche Civiche di Noli e Spotorno
- Associazioni Sportive del territorio
- Croce Bianca di Spotorno e Noli
- Azienda per i servizi alla persona Opera Pia Siccardi
- Associazione Il Melograno
- Comitato gemellaggio con Langenargen
- Comitato gemellaggio con Bad Durrheim
- Polizia Municipale di Spotorno e di Noli
- Carabinieri di Spotorno e di Noli
- SAT
- Fondazione De Mari

L'Istituto Comprensivo collabora anche con altre istituzioni scolastiche a livello di progettazione didattica, monitoraggio delle attività scolastiche, attività tra studenti.

Lo status socio-economico delle famiglie degli studenti è medio-alto. Nella maggior parte delle famiglie almeno un componente ha un lavoro stabile, prevalentemente legato al settore turistico.

L'immigrazione straniera non è particolarmente incidente sulla popolazione scolastica e nell'Istituto sono presenti pochi alunni di madrelingua non italiana i quali risultano comunque bene integrati.

La percentuale di studenti provenienti da contesti socio-economici e culturali svantaggiati è esigua .

Gli Enti Locali contribuiscono in modo significativo all'offerta formativa dell'Istituto e i rapporti con gli Enti locali di Spotorno, Noli e Vezzi Portio sono sempre improntati ad una collaborazione costruttiva e finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni.

Annualmente viene chiesto ai Comuni del territorio di investire risorse per rendere realizzabili i progetti dei tre ordini di scuola .

I finanziamenti dell'anno scorso sono stati utilizzati per

- progetti educativi e didattici con esperti esterni
- acquisto di materiale didattico
- utilizzo dello scuolabus per uscite didattiche sul territorio

1.3 I rapporti con il territorio

Il Comune di Spotorno è particolarmente attivo nel sostenere specifici progetti tra cui scambi culturali e gemellaggi: grazie alla collaborazione degli Albergatori, Spotorno è gemellata, anche dal punto di vista scolastico, con Taastrup (Danimarca) da 40 anni, con Bad Durrheim da più di una decina di anni ed ha avviato uno stretto rapporto con Enghiens-Les Bains (Francia). Il Comune di Noli è gemellato con la cittadina tedesca di Langenargen.

In seguito al progetto di scambio culturale attivato presso la Scuola Secondaria di Spotorno, si è svolto per anni un gemellaggio tra gli alunni delle classi e alunni tedeschi di Bad Durrheim.

L'Istituto collabora attivamente con Associazioni e Istituzioni presenti sul territorio quali la Biblioteca, il Lions Club, le Società sportive, la Pinacoteca, gli Istituti superiori e le Scuole di formazione professionale, il Distretto Scolastico e la Provincia. In particolare nelle commissioni delle biblioteche di Spotorno e di Noli è rappresentata la componente docente dei vari ordini di scuola al fine di realizzare attività di promozione della lettura. Ogni ordine di scuola dell'istituto interagisce fattivamente con le biblioteche presenti sul territorio .

In collaborazione con il Comune di Spotorno e Noli è stato istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi del Golfo (PROGETTO CCRG) per gli alunni di Spotorno e Noli , incentivando in questo modo il confronto tra elettori ed eletti e promuovendo la formazione del giovane cittadino consapevole dei propri diritti e doveri civici.

L'Istituto si impegna per una collaborazione attiva e costruttiva con gli enti e associazioni presenti sul territorio in attività correlate alla programmazione didattico-educativa e favorisce la partecipazione degli alunni alle attività culturali, sportive e civiche in genere.

A tal fine, l'Istituto interagisce con:

- le Sezioni di Noli e Spotorno della Lega Navale Italiana, partecipando ad iniziative sulla prevenzione e la lotta contro gli inquinamenti marini e per la valorizzazione degli sport del mare;

- le associazioni di volontariato del territorio (AVIS, A.I.B., Croce Bianca, etc.);

- le associazioni di categoria (Albergatori, Operatori commerciali, Coldiretti, pescatori);

- le forze dell'ordine (Vigili Urbani, Corpo Forestale dello Stato, Carabinieri, Guardia Costiera....) ; sono previsti incontri con i tutori dell'ordine per alcune classi dell'Istituto per trattare temi riguardanti il bullismo e il cyberbullismo , comportamenti scorretti in rete...

- ASL, SERT, Prefettura, CESAVO e altri Enti e servizi pubblici di riferimento, per attività formative riguardanti l'educazione alla salute e la prevenzione delle tossicodipendenze e del doping: in questo contesto sono previsti incontri tematici con esperti qualificati. .

- il Distretto, la Provincia e la Regione per le attività legate all'orientamento (libretto informativo, Salone dello studente, obbligo formativo, etc);

L'Istituto Comprensivo aderisce da anni al progetto educativo **ECO-SCHOOLS**, uno dei programmi internazionali della FEE (Foundation for Environmental Education) che mira a diffondere comportamenti sostenibili per la salvaguardia dell'ambiente. Obiettivo principale di questo programma è quello di indirizzare la politica di gestione

locale di numerose località rivierasche come Noli e Spotorno verso un processo di sostenibilità ambientale. Il progetto si propone di far conoscere meglio agli alunni il territorio e il suo funzionamento accrescendo in essi comportamenti responsabili. L'educazione ambientale, dato l'ambito sempre più ampio che abbraccia, copre un raggio di azione vasto e articolato, che investe diversi settori e discipline didattiche, per cui è più corretto parlare di educazione alla sostenibilità ambientale. Per questo il compito della scuola è quello di attivare un processo interdisciplinare che comporti l'attivazione di reti di collaborazione che coinvolgano nell'azione educativa le famiglie, gli Enti e le Associazioni che possono fornire un supporto all'azione didattica. In quest'ottica l'Istituto Comprensivo promuove con impegno una "lettura" socio-ambientale del paese come scenario della propria vita, per la formazione ad una cittadinanza attiva e responsabile e per conoscere ed analizzare da un punto di vista geografico, scientifico, espressivo ed artistico-culturale l'ambiente in cui si vive. All'interno della progettazione didattica si è deciso di sviluppare con coerenza e continuità temi di educazione alla cittadinanza, alla salute, ambientale, stradale, attraverso esperienze concrete, incontri con esperti, iniziative di approfondimento teorico e laboratori legati ad iniziative quali:

- Riscoperta paesaggistico/storico/artistica /culturale dei luoghi del proprio Paese.
- Fruibilità degli spazi naturali e loro valorizzazione.
- Iniziative eco-sostenibili .

La Scuola Primaria di Spotorno ha aderito a "Un Mare di Plastica", un progetto di responsabilità sociale, elaborato e gestito dalla Fondazione CIMA, con l'obiettivo di sensibilizzare i bambini delle scuole primarie sulla biodiversità e sulla ricchezza del nostro mare e sulle, sempre maggiori, problematiche relative all'inquinamento da plastica nel mare. Attualmente, causa le misure di contenimento Anti-Covid 19, è temporaneamente sospesa la presenza a scuola di esperti esterni, ma le docenti di classe continuano il percorso di sensibilizzazione alla biodiversità con gli alunni.

Il Comune di Spotorno investe molte risorse in progetti educativi importanti. Il progetto "**SPORTELLLO D'ASCOLTO**" è nato per migliorare la qualità della vita degli studenti, insegnanti e genitori, favorendo nella scuola benessere, piacere, successo e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione collaborativa ed efficace. Il progetto prevede l'intervento di una psicologa e ha come destinatari gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado di Spotorno, i docenti e le famiglie interessate.

In conclusione, gli Enti locali contribuiscono in modo significativo all'offerta formativa dell'Istituto ed hanno contribuito in modo decisivo e costante a supportare questa istituzione scolastica nel periodo della pandemia: dalle prime fasi con interventi per la consegna dei devices per l'erogazione delle didattiche a distanza ai Tavoli tecnici intercomunali effettuati con la scuola e i Membri del Consiglio di istituto durante

l'estate e durante il periodo seguente con la ripresa delle lezioni in presenza.

Per quanto attiene all'emergenza sanitaria subentrata per il pericolo relativo al contagio da Virus Covid 19, questa scuola, dal giorno 24 febbraio 2020, data della prima chiusura fino a fine giugno 2020, ha applicato i dispositivi di sicurezza e le regole previste della normativa che, mano a mano, è stata emanata dal Comitato Tecnico e dalle Autorità preposte. Infatti l'applicazione costante e puntuale dei dispositivi di prevenzione e di sicurezza ha permesso la riapertura con l'inizio dell'anno scolastico 2020/2021, riapertura con le lezioni in presenza che si è verificata puntualmente il 14 settembre 2020. Il contesto sul quale questa scuola insiste è quello relativo ad un servizio di istruzione, di formazione e di educazione riservato ad alunni dai tre ai quattordici anni, alunni che dato il divario d'età, hanno esigenze differenti e livelli di autonomia profondamente diversi; le famiglie degli Studenti però, hanno espresso, dapprima l'esigenza di salvaguardia della salute pubblica e, dopo, l'esigenza manifesta di effettuare delle lezioni in presenza abbandonando progressivamente la didattica a distanza che aveva caratterizzato il primo periodo in cui le lezioni erano sospese e la scuola era chiusa.

La segreteria del Comprensivo ha comunque funzionato sempre sia con lo smart working sia con attività indifferibili in presenza proprio perchè la scuola, essendo un'agenzia importantissima per il territorio ha continuato ad essere un centro di riferimento attivo e a supportare costantemente insegnanti e studenti anche nei periodi di didattica a distanza.

La didattica a distanza è stata applicata senza grosse difficoltà nelle classi della Scuola secondaria, dove gli insegnanti hanno rivisto la progettazione evidenziando i principi cardine e fondanti delle varie discipline. In tale ordine di scuola la strumentazione era già in possesso di alcuni studenti e la metodologia si addiceva a chi aveva già dimestichezza con le strumentazioni informatiche. La scuola, da subito, si è attrezzata per mettere a disposizione di chi aveva esigenze di connettività e di reperimento dei devices, infatti ha dato in comodato d'uso oltre 40 devices agli studenti che ne avevano bisogno in modo che non avessero preclusioni nell'effettuazione dei collegamenti e nell'accesso alle lezioni. Da subito la scuola secondaria ha ricalibrato gli orari scolastici effettuando un calendario di lezione settimanale che prevedeva collegamenti dalle 15 alle 20 ore. lo stesso procedimento è stato seguito anche dalle classi della scuola primaria con maggiori difficoltà data l'età inferiore e il minor grado di autonomia degli allievi, per cui le famiglie hanno preso parte attiva all'allestimento e all'effettuazione della didattica a distanza. Le famiglie infatti hanno avuto un ruolo preponderante in questa fase di lock down partecipando attivamente alle lezioni e mettendosi in gioco nei collegamenti effettuati. Gli stessi insegnanti hanno incentivato le loro competenze digitali effettuando webinar di formazione e interventi di aiuto tra colleghi proprio per gestire al meglio la nuova metodologia imposta dall'emergenza sanitaria.

Con la ripresa delle lezioni in presenza la scuola ha dovuto progettare e ricercare nuovi spazi per effettuare le lezioni in presenza in seguito alle disposizioni legate all'emergenza Corona Virus; i Comuni hanno avuto, quindi, una parte preminente



nell'effettuazione dei lavori di adeguamento e nella predisposizione degli interventi di edilizia leggera auspicati dal comitato tecnico scientifico che ha emanato le direttive per l'accoglienza e il rientro delle scolaresche a settembre 2020. Insieme ai Comuni la scuola, quindi, ha progettato e sistemato gli spazi esistenti e ha cercato di adeguare le strutture nei plessi ricavando nuovi spazi ed adeguandone altri per cui tutti gli studenti di questo comprensivo hanno trovato una sistemazione sicura per la ripresa delle lezioni in presenza in settembre. I Comuni hanno infatti partecipato a bandi per l'adeguamento e per la ricerca di nuovi spazi, per la sistemazione degli ambienti esterni e per la predisposizione delle aule mensa. Nei tavoli tecnici effettuati durante tutto il periodo estivo, i Comuni e la scuola hanno, di concerto, progettato gli interventi e condiviso le iniziative per il rientro a settembre in modo che alla predisposizione degli spazi conseguisse l'allestimento idoneo con i mobili occorrenti e con le dotazioni previste nelle aule didattiche. Al contempo sono stati dismessi i locali refettorio (tranne presso la scuola dell'infanzia di Noli e di Vezzi) e il servizio mensa è stato calibrato per attuare distanziamento sociale ed evitare le commistioni tra le scolaresche. Per poter praticare la didattica prevista dalla normativa, i Comuni hanno avuto un ruolo preminente poichè hanno realizzato aule covid e, dove possibile, attrezzato i giardini e i cortili in uso alle scuole. Anche il Comprensivo ha fatto scelte di questo tipo completando gli interventi effettuati dai Comuni con arredi ed acquisti ad hoc.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I. C. SPOTORNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SVIC804002
Indirizzo	VIA VERDI LOC. BAXIE 17028 SPOTORNO
Telefono	019743020
Email	SVIC804002@istruzione.it
Pec	svic804002@pec.istruzione.it

❖ SPOTORNO - NOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA80401V
Indirizzo	VIA LUIGI DEFFERRARI 5 NOLI 17026 NOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Gandoglia 2 - 17026 NOLI SV

❖ SPOTORNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA80402X
Indirizzo	VIA BERNINZONI SPOTORNO 17028 SPOTORNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via SS. Annunziata 1 - 17028 SPOTORNO SV

❖ SPOTORNO - VEZZI PORTIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA804031
Indirizzo	VIA PORTE DI SPAGNA, 12 VEZZI PORTIO 17028 VEZZI PORTIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Porte di Spagna 12 - 17028 VEZZI PORTIO SV

❖ SPOTORNO - SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE804014
Indirizzo	VIALE EUROPA 6 SPOTORNO 17028 SPOTORNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Viale Europa 6 - 17028 SPOTORNO SV
Numero Classi	6
Totale Alunni	114

❖ SPOTORNO - NOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE804025
Indirizzo	VIA DEFFERRARI 7 NOLI 17026 NOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Gandoglia 2 - 17026 NOLI SV
Numero Classi	5
Totale Alunni	56

❖ I GR. "GIOVANNI XXIII" SPOTORNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SVMM804013



Indirizzo	VIA VERDI LOC. BAXIE 17028 SPOTORNO
Edifici	• Via Giuseppe Verdi 0 - 17028 SPOTORNO SV
Numero Classi	3
Totale Alunni	74

❖ I GR. NOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SVMM804024
Indirizzo	VIA DEFFERRARI 7 - 17026 NOLI
Numero Classi	3
Totale Alunni	46

Approfondimento

LE NOSTRE SCUOLE

VEZZI PORTIO

| SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia di Vezzi Portio, in località Magnone, è ospitata in una struttura interamente rinnovata e comprende un'aula sezione polifunzionale, un laboratorio d'informatica, una palestra, un locale mensa, servizi, uno spazio esterno attrezzato e affiancato da una fascia di terreno adibito ad orto scolastico.



SPOTORNO

| SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia di Spotorno è ritornata nella sua sede storica di Via SS. Annunziata e dispone di due aule, un salone mensa, servizi e un cortile attrezzato al piano terra, uno spazio multifunzione adattato anche a palestra, servizi e locali utilizzati per l'asilo nido comunale al piano superiore. La scuola è dotata di due pc e una stampante. Attualmente gli spazi sono stati ridefiniti per le misure di contenimento del Covid 19 che rendono necessaria anche un'aula Covid e per il nuovo assetto scolastico in "bolle", ovvero in gruppi classe distinti e chiusi.

| SCUOLA PRIMARIA " SANDRO PERTINI"

La Scuola Primaria di Spotorno, in Viale Europa, è dotata di sei aule suddivise su due piani, un laboratorio musicale attualmente dismesso, un laboratorio di ceramica con forno annesso, una palestra, una biblioteca, un'aula insegnanti, un'aula Covid, servizi igienici e un cortile. Due locali sono stati adibiti a mensa ma per il corrente anno scolastico, ogni classe effettua la mensa nella propria aula, per tutelare i gruppi classe ed evitare assembramenti a mensa. Tutte le classi sono dotate di LIM. La Scuola, durante l'estate, è stata oggetto di interventi strutturali da parte del Comune per la creazione di un'aula adatta a permettere il distanziamento tra gli alunni.

| SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIOVANNI XXIII"

La Scuola Secondaria di primo grado di Spotorno si trova in località Baxie; è composta da cinque aule, una palestra, un locale mensa ed un'aula professori. Per garantire il distanziamento tra gli alunni, l'aula informatica, adeguata per maggiore metratura, è stata trasformata in un'aula di classe. Tutte le classi



sono dotate di LIM. E', inoltre, presente un ufficio segreteria, un ufficio Vice-Presidenza e una Presidenza. La Scuola, durante l'estate, è stata oggetto di interventi strutturali da parte del Comune per la creazione di un'aula adatta a permettere il distanziamento tra gli alunni.

NOLI

| SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia Statale "B.Gandoglia" è ubicata nell'edificio "Defferrari", sito nell'omonima via a Noli. Si può raggiungerla sia attraverso un percorso pedonale che parte da via Defferrari, sia da via Cavalieri di Malta. Attualmente è oggetto di alcuni lavori di restauro. Al primo piano dell'edificio è situata la mensa scolastica. Al secondo piano si trovano le aule riservate ai piccoli della Scuola dell'Infanzia e in fondo al corridoio è posto il ripostiglio/spogliatoio. Attraverso un piccolo corridoio a destra si accede al bagno. Di fronte alle aule suddette, si trova il laboratorio. Antistante l'edificio vi è il giardino.

| SCUOLA PRIMARIA " B. GANDOGLIA "

La scuola Primaria è ritornata nella sua sede definitiva, in via Defferrari ed occupa le cinque aule dell'ultimo piano. L'aula di educazione artistica , l'aula destinata all'uso informatico, entrambe al secondo piano, la palestra nel piano interrato) e la mensa al piano terra sono in condivisione con la Scuola Secondaria di 1° grado. Per il corrente anno scolastico, quale misura di contenimento del Covid 19, il servizio mensa viene effettuato in classe , per evitare assembramenti e commistione dei gruppi e l'aula di educazione artistica e di informatica sono state trasformate in aule per le classi della Scuola Secondaria , poichè dotate di una maggiore metratura. Tutte le aule sono dotate di LIM .



| SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di 1° grado occupa il primo piano dell'edificio che ospita la Scuola Primaria, causa lavori di ristrutturazione in corso, nella sede storica in Via Monastero. L'aula di educazione artistica, l'aula destinata all'uso informatico, entrambe al primo piano, la palestra e la mensa al piano terra sono in condivisione con la Scuola Primaria. Per il corrente anno scolastico, è stata destinata un'aula mensa al primo piano, per evitare commistioni con gli alunni della Scuola Primaria. Tutte le aule sono dotate di LIM. Attualmente l'aula di educazione artistica e di informatica sono state trasformate in aule per le classi, poichè dotate di una maggiore metratura

Grazie al progetto "Ac.co.r.d.i." relativo all'Avviso 27 novembre 2018, prot. 30562, per la creazione di "Ambienti digitali" -risultato vincitore- al primo piano, in condivisione con la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Noli, sono stati realizzati spazi digitali altamente flessibili (uno spazio "morbido" dedicato al coding, al gaming e alla robotica educativa, uno spazio "cooperativo" a isola e uno spazio "ricerca" con più di dieci postazioni mobili e aggregabili dotate di notebook, di cui una con componenti hardware e software inclusivi. Questo aveva comportato un riassetto delle aule di educazione artistica e di informatica ma, nel corrente anno scolastico, causa la necessità di reperire aule con metrature maggiori per garantire il necessario distanziamento anti-Covid, il laboratorio di informatica è stato temporaneamente smantellato e i notebook sono stati dati in comodato d'uso agli alunni che ne hanno avuto necessità per adempiere alla DAD.



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	2
	Multimediale	1
	Musica	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	64
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

Approfondimento

DOTAZIONE INFORMATICA DELL'I.C. SPOTORNO

Il nostro Istituto investe nelle tecnologie in quanto importanti veicoli della formazione delle nuove generazioni, in linea con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale.



Dispone dei seguenti dispositivi digitali:

- 20 tablet a disposizione di tutti gli ordini di scuola (ATELIER Creativi)
- 8 laptop acquistati con i fondi DAD nell'anno scolastico 2019/2020
- 2 tablet acquistati con i fondi DAD nell'anno scolastico 2019/2020
- 19 tablet acquistati con i fondi Decreto Ristori
- La scuola dell'Infanzia di Spotorno è dotata di tre pc di proprietà del comune
- La scuola dell'Infanzia di Noli è provvista di un pc fisso, un pc portatile, un portatile con Sodilinux, una stampante, un robot educativo ed è presente la connessione Adsl
- Nella scuola dell'Infanzia di Vezzi Portio è presente un laboratorio d'informatica con 2 computer, un robot educativo e la connessione Adsl è presente in una sola aula
- La scuola Primaria di Spotorno è fornita di un laboratorio informatico, attualmente non usato causa Covid, con dieci pc fissi non collegabili al wifi.

E' presente la connessione Adsl Wi-Fi che raggiunge le diverse aule con ripetitori con qualche difficoltà. Ognuna delle 6 aule è in possesso di un pc e di una LIM

- nella scuola Primaria di Noli ci sono 5 aule, ciascuna delle quali provvista di un computer, una Lim e una stampante. Al momento, un videoproiettore non è funzionante ed è stato sostituito temporaneamente da un Monitor Interattivo del laboratorio informatico realizzato con i fondi del PNSD ma non utilizzabile causa emergenza covid. Nella classe seconda è stato allocato il computer destinato al già citato laboratorio, causa la rottura di quello preesistente.

La connessione internet avviene tramite Fibra attraverso cablatura. E' presente anche un ulteriore pc portatile collegato al fax

- Nella scuola Secondaria di Spotorno il laboratorio informatico proprietà del Comune è stato adibito ad aula con pc e lim. Sono presenti altre 2 aule con pc e lim (in una è stato recentemente installato un Monitor Interattivo, acquistato con i fondi del Decreto Ristori). La connessione internet è spesso inadeguata nonostante le numerose richieste di intervento. E' presente inoltre un'aula docenti con un pc (obsoleto), un portatile che consente i colloqui con lo psicologo e una stampante-fax, un ufficio di vicepresidenza con un pc e stampante, una presidenza con 2 pc (di cui uno molto datato) e una stampante
- La scuola Secondaria di Noli è dotata di 3 aule con computer e Lim. In una è presente un Monitor Interattivo, essendo una delle aule destinate al laboratorio informatico (il progetto "Ac.co.r.d.i." relativo all'Avviso 27 novembre 2018) che non è stato possibile rendere fruibile causa emergenza covid. E' presente un'aula insegnanti con pc portatile e stampante, ed è a disposizione degli alunni un portatile che consente i colloqui con lo psicologo. La connessione internet avviene tramite Fibra attraverso cablaggio, ma è anche presente un router Wi-Fi
- materiale in comodato d'uso: i quattro progetti presentati dal nostro Istituto in riferimento all'avviso U.S.R. per la Liguria n. 3959 del 15/04/2019, sono stati ammessi al finanziamento, pertanto sono presenti 4 pc portatili 8gb con software Symwriter, una tastiera speciale didakeys con software (chiavetta), una tastiera helpikeys con softwar (link), un sensore con adattatore
- (in fase di acquisto) dispositivi PON Smartclass (11 tablet, 10 pc Rayzen 3, 3 pc Rayzen 5, 3 webcam con microfono, 3 router Wifi, 1 carrello, 15 licenze "+ facile")

Occorre, però, sottolineare ancora lo sforzo effettuato dalle Amministrazioni comunali per sopperire alla mancanza degli spazi e all'adeguamento degli edifici esistenti in modo da poter ospitare tutti gli studenti del comprensivo allocandoli in



modo opportuno e nel rispetto del distanziamento sociale imposto dalla normativa per la prevenzione del contagio da Corona Virus. La scuola al contempo si è attrezzata per reperire sia gli arredi, sia i dispositivi di protezione individuale, sia il materiale e gli strumenti per la sanificazione degli ambienti poichè la priorità è stata quella di allestire tutti gli ambienti in sicurezza in modo da evitare o ridurre il rischio da infezione da Corona Virus.

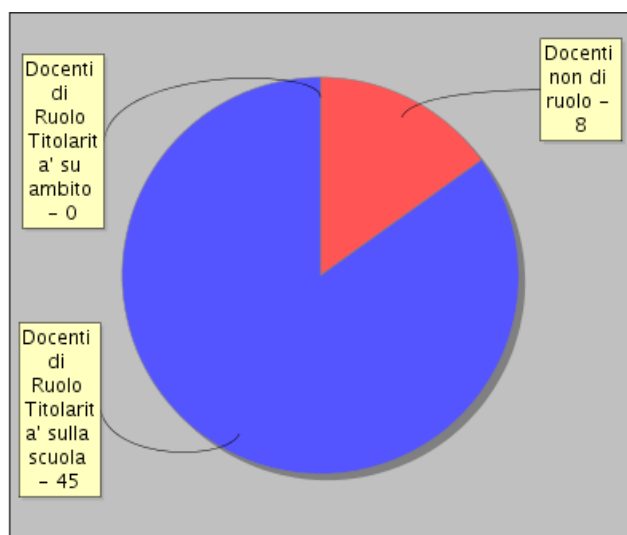
Inoltre la stessa ha predisposto il piano della didattica digitale integrata per far fronte alle possibili richieste di didattica a distanza imposte dai provvedimenti di quarantena che interessano sia i singoli sia le classi del nostro istituto; tale piano prevede l'attivazione della didattica a distanza in modo tempestivo e subitaneo in seguito all'emanazione dei provvedimenti citati sopra ed ha partecipato al progetto PON Smart class proprio per reperire ulteriori dispositivi da mettere a disposizione delle famiglie richiedenti. .

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	34
Personale ATA	13

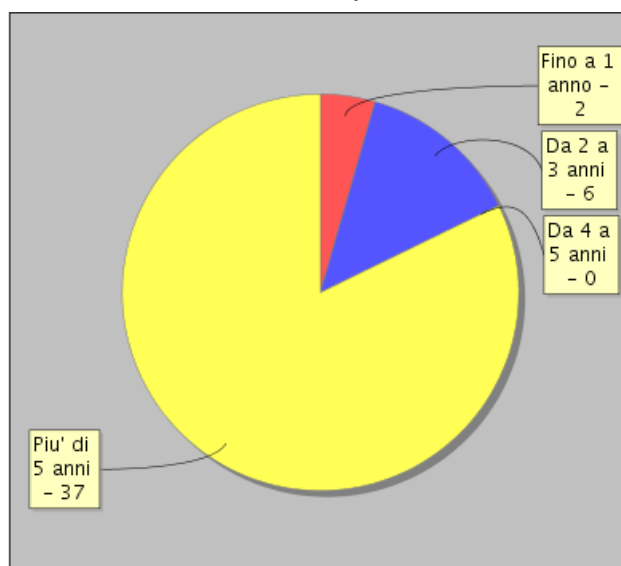
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 8
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 45
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 0
- Piu' di 5 anni - 37

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Spotorno è un istituto sottodimensionato e sia il Dirigente che il DSGA sono in reggenza. Questo influisce molto nella gestione quotidiana del lavoro organizzativo e rende difficile gestire l'insorgere di emergenze.

La maggior parte degli insegnanti che operano nell'Istituto hanno un contratto a tempo indeterminato e sono prevalentemente di età superiore ai 45 anni. Nella Scuola dell'Infanzia e nella Primaria si nota una buona stabilità del personale docente ma nella Scuola secondaria esiste una forte mobilità dei docenti e alcune cattedre risultano in organico come cattedre ad orario esterno, con completamento nelle scuole vicine. Questo, oltre a creare interruzioni nella continuità didattica, rende difficoltosa la progettualità di istituto e la costruzione di un gruppo di lavoro che mantenga la coesione del



Collegio Docenti nel tempo. L'Istituto, purtroppo, subisce annualmente rilevanti contrazioni di sezioni o accorpamenti di classi che determinano problematiche legate all'organizzazione didattica generale e che costituiscono motivo di apprensione da parte delle famiglie.

In seguito all'emergenza sanitaria questo istituto ha avuto, però, un incremento delle risorse professionali con l'assegnazione straordinaria dell'organico aggiuntivo Covid previsto proprio per supportare le istituzioni scolastiche nell'affrontare questo particolare momento: pertanto la Segreteria è stata incrementata di un' unità di personale amministrativo, i collaboratori scolastici sono passati da 9 a 13 proprio per l'incremento citato, la scuola dell'infanzia si è arricchita con tre posti di organico docenti, la scuola primaria ha avuto un incremento di 12 ore di docenza, la scuola secondaria ha avuto due cattedre per tale mansione. L'incremento di organico ha, quindi, permesso una migliore distribuzione delle risorse professionali e la possibilità di far fronte alle emergenze dovute ad eventuali assenze da parte dei docenti, tale personale viene utilizzato in modo flessibile e adeguato alle richieste della didattica in presenza. L'istituto comprensivo ha aderito anche alle iniziative, promosse dal Miur ed ha utilizzato i fondi stanziati proprio per reperire un esperto psicologo esterno al fine di programmare degli interventi di supporto sui minori e le loro famiglie che, durante il lockdown, hanno patito l'isolamento e le restrizioni imposte dalla normativa. Occorre, infatti, prevedere interventi di supporto psicologico sia per gli studenti ma anche per i genitori e i docenti che hanno visto il proprio lavoro e la propria organizzazione lavorativa stravolgersi proprio a seguito dei provvedimenti restrittivi dovuti alla pandemia in corso.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** è il documento che definisce identità, obiettivi e specificità -culturale, progettuale, organizzativa ed operativa- della Scuola. E' una Scuola che opera per favorire e promuovere la formazione e l'educazione di tutti gli alunni, in accordo con le famiglie e con il territorio, attraverso un sereno rapporto di collaborazione e di intesa che permetta il raggiungimento di finalità educative e didattiche essenziali .*

Come ente educativo fondamentale, l'istituzione scolastica esprime l'autonomia della comunità professionale e territoriale, contribuisce a valorizzare tutte le componenti, è orientata all' inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Collaborazione e partecipazione nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle necessità degli alunni e delle loro famiglie- sono fondamentali.

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa parte dalla compilazione e dalle successive risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). Si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi dettagliata del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei



processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono in questo contesto le PRIORITA' che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio e che sono le seguenti :

-Uniformare la progettualità didattica e l'approccio metodologico per ottenere oggettiva valutazione dei livelli di competenza, sempre più slegati dalla valutazione delle singole discipline.

-Conoscere i risultati conseguiti dagli alunni nei successivi gradi d'istruzione in funzione della formulazione del consiglio orientativo.

I TRAGUARDI che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

-Migliorare i livelli di competenza alla fine del primo ciclo del 10%.

-Seguire il percorso di tutti gli alunni per i due anni successivi alla Scuola secondaria di primo grado.

L'Istituto, seguendo il modello nazionale per la Certificazione delle competenze, ha lavorato in verticale sul progetto mirato all'acquisizione, da parte degli alunni, della consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza e, attraverso compiti di realtà, di competenze sia specifiche che trasversali. Anche la Scuola Secondaria di primo grado ha apprezzato ed utilizzato il progetto uniformando le strategie didattiche tra i docenti. Tutta l'azione progettuale dell'ampliamento dell'offerta formativa è improntata al raggiungimento delle competenze. Dall'a.s. 2020/2021 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica che riprende tutte le competenze chiave europee e, in particolare, quelle sociali e civiche e quella digitale. Il nostro Istituto ha, da sempre, voluto caratterizzarsi attraverso la realizzazione di



progetti volti all'acquisizione e alla valorizzazione di competenze sociali, scientifiche e tecnologiche e al rispetto dell'ambiente. Il nuovo insegnamento sistematizzerà ed amplierà gli interventi che già venivano attuati con tali progetti e costituirà un'ulteriore occasione di confronto e collaborazione tra i docenti. In tutti gli ordini di scuola gli alunni, negli anni precedenti, hanno generalmente sviluppato adeguate competenze in questo ambito.

La compilazione, in sede di scrutinio finale, dei certificati delle competenze di ogni singolo alunno dovrà essere rivista nella modalità di raccolta dati e nei tempi di compilazione. In merito all'insegnamento dell' Educazione civica la progettazione delle attività, le modalità e i criteri di valutazione sono stati ideati sulla base delle indicazioni normative ricevute, prima della formazione prevista per i docenti referenti; trattandosi di una sperimentazione, non si esclude il verificarsi di criticità, in particolare al momento della valutazione periodica e finale nella scuola secondaria. Riguardo alla competenza digitale si evidenzia ancora qualche difficoltà, per alcuni alunni, nell'utilizzo degli strumenti informatici in modo efficace; tali problematiche si sono accentuate maggiormente durante la DAD nell'a.s. 2019/2020. Si ritiene anche che sarà necessario rivolgere una maggiore attenzione, al termine della classe terza della Scuola secondaria di primo grado, verso le abilità legate allo spirito di iniziativa e imprenditorialità.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità

Incrementare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, legalità e responsabilità personale.

Traguardi

Migliorare, almeno per il 10% degli alunni i livelli delle competenze di cittadinanza.



Priorità

Favorire la conoscenza di se', dei propri limiti e delle proprie potenzialita' in funzione del benessere e del successo scolastico.

Traguardi

Mantenere i progetti relativi ed aumentare del 50% le attività didattiche laboratoriali nelle classi che ancora non le svolgono

Risultati A Distanza

Priorità

Conoscere il percorso scolastico degli ex-allievi

Traguardi

Monitoraggio dei risultati degli ex-allievi per gli anni del biennio della Scuola Secondaria di 2° grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Comprensivo di Spotorno basa la sua offerta formativa nel rispetto dei principi fondamentali fissati dalla Costituzione Italiana:

UGUAGLIANZA:

eliminazione di ogni forma di discriminazione nell'offerta del servizio scolastico.

IMPARZIALITA' E REGOLARITA':

il servizio è ispirato da criteri di obiettività, imparzialità e giustizia, nel rispetto dei principi e delle norme garantite dalla legge.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

degli alunni, con particolare attenzione alle situazioni di svantaggio.

DIRITTO DI SCELTA, OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA:



garanzia di esercizio della facoltà di scelta, controllo e prevenzione dell'evasione e della dispersione scolastica.

PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA:

tutti gli operatori scolastici, insieme ai genitori e agli alunni sono protagonisti della vita della scuola e devono dare il loro contributo per il buon funzionamento dell'istituzione all'interno dei diversi organismi, rispettando sempre i ruoli di ciascuno. La scuola si impegna a favorire la comunicazione attraverso un'informazione completa e trasparente.

LIBERTA' D'INSEGNAMENTO E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE :

la programmazione assicura il rispetto delle libertà di insegnamento dei docenti nell'ambito degli obiettivi formativi nazionali.

Obiettivi

Il nostro Istituto si pone i seguenti obiettivi :

- promuovere il rispetto di tutte le sensibilità culturali e religiose presenti sul territorio nella consapevolezza che l'accettazione della diversità porta ad un arricchimento reciproco ;
- educare ai valori della cittadinanza, della solidarietà e del rispetto verso sé e verso gli altri , attraverso lo studio delle lingue straniere, della storia, dei costumi e delle religioni dei vari popoli, al fine di guidare gli alunni alla comprensione di culture diverse, per giungere alla convivenza civile in una società sempre più multietnica come la nostra;
- orientare positivamente gli alunni verso valori quali democrazia , giustizia e pace
- promuovere negli alunni la consapevolezza delle proprie attitudini e del proprio stile di apprendimento anche ai fini dell'orientamento scolastico, potenziando l'autonomia personale e il senso di responsabilità verso se stesso e verso gli altri;



- - far acquisire agli alunni competenze e capacità che li portino ad una buona formazione culturale;
- valorizzare le esperienze più strettamente legate al territorio stimolando negli alunni il rispetto per l'ambiente e comportamenti eco-sostenibili ;
- promuovere la continuità didattica fra i tre ordini di scuola.
- -potenziare la pratica sportiva per una buona crescita psicofisica, civile e sociale tenuto anche conto che l'Istituto è certificato quale Centro Sportivo Scolastico;

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 2) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 3) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 5) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 6) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli



alunni e degli studenti

7) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

8) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Pnsd

L'Istituto Comprensivo di Spotorno promuove la cittadinanza digitale sia attraverso la partecipazione a progetti specifici sia attraverso momenti di formazione per i docenti.

In particolare, nell'anno scolastico 2018/2019 alcune sezioni e classi di due degli ordini di scuola dell'Istituto hanno partecipato a tre progetti **Etwinning** e due di essi hanno ottenuto il Quality Label.

Per l'anno scolastico in corso è prevista la partecipazione a due progetti Etwinning "SEN in living space" e "Creative Classroom for SEN" da parte di alcune classi della Scuola Primaria e dell'Infanzia.

Con il progetto "**Cooperative History**" dell'anno scolastico 2018/2019 è stato realizzato un percorso digitale cooperativo



relativo alla Storia: gli alunni della classe quinta della Scuola Primaria di Spotorno hanno realizzato un prodotto multimediale per ogni civiltà studiata, visibile sul sito dell'Istituto.

In occasione della EuroCodeWeek 2018-2019 classi di tutti e tre gli ordini di scuola hanno partecipato a diverse attività di coding plugged e unplugged e in alcune classi tali attività sono proseguite per l'intero anno scolastico.

In occasione del **Linux Day**, sono stati organizzati degli incontri con i membri dell'Associazione Govonis e del Comune di Spotorno finalizzati allo sviluppo di una maggiore conoscenza delle componenti hardware dei computer. Sempre grazie alla collaborazione del comune di Spotorno, è stato possibile organizzare un incontro per studenti e uno per genitori con Paolo **Attivissimo**, giornalista e scrittore, esperto nell'individuazione di *fake news*.

Per i docenti è stato attivato un **corso di formazione** interno di 20 ore sulla didattica digitale e , dopo l'esperienza della DAD nel precedente anno scolastico, l'attività di formazione prosegue per l'intero anno scolastico ed è curata dall'Animatore digitale.

L'Istituto è inserito nella mappa interattiva dell'**Osservatorio Liguria Digitale**, in quanto Scuola Innovativa.



Il progetto “Ac.co.r.d.i.” presentato dal nostro Istituto relativamente all'Avviso 27 novembre 2018, prot. 30562, per la creazione di “Ambienti digitali” è risultato vincitore. Pertanto, è stato realizzato un laboratorio digitale presso la Scuola Secondaria di Noli, in condivisione con la Scuola Primaria.

Abbiamo denominato il nostro progetto “AC.CO.R.D.I.” intendendo paragonare i suoi elementi sostanziali agli accordi musicali, che pur essendo costituiti da note diverse, realizzano un insieme armonico e coeso. L'utilizzo degli strumenti digitali, unito alla valorizzazione del momento dell'accoglienza e dell'inclusione di tutti gli alunni, tenendo conto della multiculturalità e delle diverse abilità di ciascuno, con un approccio didattico improntato alla ricerca-azione e alla cooperazione, produce apprendimenti significativi, trasferibili e riutilizzabili. Il nostro progetto è finalizzato alla creazione di più spazi digitali che consentano ai discenti, nativi digitali, di scoprire nuove modalità di costruzione del sapere, in accordo con metodologie innovative già adottate dal nostro Istituto, attraverso ambienti flessibili, che sappiano coniugare il lavoro peer to peer, con approcci di problem solving e problem posing, per l'acquisizione di apprendimenti situati in contesti accattivanti e al tempo stesso sicuri e tutelati.

Nella nostra proposta era previsto l'uso di aule adiacenti (73mq)



per la realizzazione di più spazi digitali altamente flessibili: uno spazio "morbido" dedicato al coding, al gaming e alla robotica educativa, uno spazio "cooperativo" a isola per il lavoro in team anche mediante l'uso di tablet (già in possesso dell'Istituto) e infine uno spazio "ricerca" formato da postazioni mobili e aggregabili finalizzato al lavoro di ricerca e di condivisione anche mediante notebook.

Attualmente il laboratorio digitale è parzialmente dismesso perchè , a fronte delle misure di contenimento del Covid 19, si è dovuto utilizzare tali spazi come aule per gli alunni , per poter effettuare il distanziamento previsto dalla normativa vigente.

Innovazione

Nell'anno scolastico 2018/2019 il nostro Istituto ha aderito a tre progetti **etwinning**:

il progetto "Puzzle of Appearance", che coinvolto la classe III della Scuola Primaria di Spotorno che ha avuto l'obiettivo di aiutare gli alunni con disabilità nel prendere coscienza della propria identità, lavorando perlopiù in coppia o in piccolo gruppo e ha coinvolto partner di Turchia, Lituania e Polonia.



Sempre la classe terza ha aderito al progetto Etwinning "Digital Literacy for Sen", finalizzato all'inclusione scolastica e all'alfabetizzazione digitale degli alunni h.

Ambedue i progetti hanno ottenuto il Quality Label.

Il progetto Etwinning "Robotic for preschool" ha coinvolto le sezioni della scuola dell'Infanzia di Spotorno e Noli, e ha aiutato i bambini nell'avvio della comprensione del pensiero computazione, attraverso attività di coding, puggled e unplugged, e robotica educativa.

Per tutti e tre i progetti Etwinning è possibile visualizzare dei video che illustrano i percorsi attuati ai seguenti link:

Puzzle of Appearance: http://www.icspotorno.edu.it/?page_id=45

Digital Literacy for sen: http://www.icspotorno.edu.it/?page_id=45

Robotic for preschool: http://www.icspotorno.edu.it/?page_id=39

Nell'anno scolastico 2019-2020 alunnni delle scuole dell'infanzia di Noli e Vezzi e alcune classi della scuola primaria di Spotorno hanno partecipato al progetto "SEN in living space", un percorso in cui gli alunni, con bisogni educativi speciali e non, diventeranno sempre più consapevoli fruitori degli spazi in cui si muovono attraverso compiti mensili che li aiuteranno a



sperimentare, riflettere e interiorizzare le peculiarità degli ambienti intorno a cui ruota la loro vita. Contemporaneamente l'uso di TIC, di robotica educativa e di Digital Story Telling permetterà anche la stimolazione del pensiero logico-computazionale.

"Creative Classroom" for SEN è un progetto Etwinning a cui ha aderito la classe quarta della scuola primaria di Spotorno. Si tratta di un progetto in cui l'uso della tecnologia è finalizzato allo sviluppo di un migliore livello di inclusione.

Tutti i progetti sopracitati sono consultabili sulla mappa dell'Osservatorio del Progetto Scuola Liguria Digitale.

Innovazione in seguito alla pandemia

FORMAZIONE

A seguito dell'emergenza sanitaria le lezioni in presenza si sono interrotte dal 24 febbraio 2020 a fine giugno 2020. Questo ha determinato la nascita della didattica a distanza nel secondo quadrimestre del precedente anno scolastico. Al fine di prevedere i bisogni formativi dei docenti, è stato predisposto ad inizio anno scolastico un corso di formazione interno, tenuto dall'Animatore digitale, per i docenti, in relazione all'uso degli strumenti tecnologici per la Didattica a Distanza Integrata.



In seguito all'emergenza sanitaria che ha visto le lezioni in presenza interrompersi nel periodo 24 febbraio 2020 fino a fine giugno 2020, l'istituzione scolastica ha dovuto predisporre un'apposita programmazione per effettuare la didattica a distanza enunciando i nuclei essenziali delle discipline, e, alla ripresa delle lezioni in presenza avvenuto il 14 settembre 2020, ha dovuto ripensare alla priorità educative che da più parti erano state sollecitate predisponendo dei piani di recupero rivolti in generale alle classi ma anche ai singoli studenti che nel periodo della didattica a distanza avevano dimostrato maggiori criticità nell'acquisizione dei elementi disciplinari basilari. Alla ripresa delle lezioni, i singoli consigli di classe o i team dei docenti hanno infatti predisposto delle prove di ingresso che hanno permesso la ricognizione sulle lacune e su ciò che non era stato interiorizzato nel periodo della didattica a distanza. Nelle scuole del primo ciclo la didattica a distanza ha avuto successo laddove i ragazzi erano più grandi e maggiormente autonomi nell'uso delle nuove tecnologie, si sono invece evidenziate maggiori problematiche negli alunni appartenenti a fasce di età inferiore dove l'autonomia non era ancora consolidata e dove il metodo di studio richiedeva ancora l'intervento guida dell'adulto. Particolare attenzione è stata posta, poi, per l'inclusione dei soggetti disabili che hanno visto ridursi le possibilità di apprendimento per imitazione e attraverso la relazione con gli altri per cui nei Piani educativi individualizzati si è tenuto conto di questo aspetto e, attraverso la personalizzazione e l'incentivazione degli interventi dedicati, si cercherà di colmare il divario che si è venuto a creare nei mesi in cui essi non hanno potuto interagire con i compagni e con il gruppo classe. Inoltre la scuola ha predisposto appositi progetti per gli alunni "a rischio" dispersione per i quali vengono proposte ore di recupero mirato alle criticità dei singoli, siano essi alunni provenienti da contesti stranieri o alunni che manifestano forme di disagio o di rifiuto delle discipline scolastiche. Questa istituzione scolastica, da sempre, si è dimostrata sensibile alla didattica inclusiva per cui ogni intervento effettuato nel primo quadrimestre dell'anno scolastico 20/21 ha avuto come scopo il recupero delle abilità previste dai Piani individualizzati che non erano state raggiunte. La priorità che è seguita al periodo di attuazione della didattica a distanza si è concentrata, quindi, su ogni forma di recupero sia nei momenti curricolari che in quelli extracurricolari tenendo conto anche degli aspetti psicologici che influiscono



sulla capacità di apprendere dei singoli. Altro elemento cogente che deriva dal particolare momento che la società sta vivendo, è quello dell'ambiente sicuro, esigenza che il Consiglio di Istituto di questa scuola, ha più volte sottolineato per cui tutte le tematiche della sicurezza sono da tenere in conto e da promuovere sia direttamente con la formazione del personale sia con la formazione degli studenti che devono interiorizzare nuove pratiche e nuove regole comunitarie a partire dalla più tenera età. In merito a questo aspetto la scuola ha operato scelte che tenessero prioritariamente conto di ciò per cui la predisposizione di nuovi locali mensa, la delocalizzazione di intere scolaresche, l'acquisto di attrezzature idonee, l'allestimento delle aule tenendo conto di tutti i dispositivi di legge, la formazione specifica, la predisposizione di aule Covid, la didattica all'esterno quando possibile. In particolare le azioni di miglioramento sono volte alla creazione e all'allestimento degli spazi esterni alla scuola in modo da ampliare gli ambienti educativi a disposizione dell'utenza scolastica, ampliamento volto all'esterno e alla fruizione di spazi e di progetti dove la scuola possa uscire dalle pareti e dalle aule consuete per aprirsi all'ambiente esterno che deve essere però stimolante e sicuro. Per questi motivi anche la didattica deve subire alcune azioni di modifica privilegiando attività all'aperto, l'educazione motoria svolta nelle strutture limitrofe alla scuola ed adiacenti ad essa, l'attivazione di progetti di escursionismo sui sentieri e sul territorio che offre spunti naturalistici e di studio botanico e scientifico. Occorre altresì implementare, anche all'aperto, le attività di lettura incentivando gli interventi di esperti lettori, gli incontri con gli autori e i disegnatori dei libri per ragazzi

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Alcune classi delle nostre scuole primarie hanno aderito a "Scuola Senza Zaino (SZ)" adottando un nuovo modello organizzativo basato su un approccio globale al curriculum e ispirato a tre principi educativi:

1. l'ospitalità dell'ambiente educativo, ma anche come accoglienza della



- diversità;
- 2. la responsabilità e l'autonomia dei ragazzi protagonisti del loro apprendimento;
- 3. la comunità nel senso che l'apprendimento è promosso nella relazione e che la scuola è una comunità di docenti che scambiano pratiche.

L'approccio globale al curricolo richiede che le tre dimensioni presenti all'interno della comunità scolastica ovvero l'ambiente di apprendimento, le relazioni interpersonali, il metodo di lavoro, si intreccino per offrire un percorso integrato all'apprendimento. La nostra scelta è nata dall'esigenza di innovare il modello pedagogico, dalla necessità di cambiare il modo di pensare la scuola, convinti che si possano offrire maggiori e diversificate opportunità di apprendimento e di crescita con un approccio alla didattica più integrato e personalizzato.

UNA GIORNATA TIPO

Nell'aula SZ non c'è la cattedra, non ci sono file di banchi, ma spazi divisi dal mobilio e grandi tavoli dove i bambini possono lavorare insieme. La lezione frontale è generalmente sostituita da un insegnamento differenziato in base alle necessità e alle competenze del gruppo o del singolo; mentre l'insegnante spiega una lezione a un tavolo, in quello accanto si fanno esercizi e nel terzo magari si disegna o si legge.

Non c'è una regola e il carico di lavoro dipende dai livelli di capacità dei singoli alunni; al tavolo la collaborazione tra i membri è essenziale: ognuno mette a disposizione i suoi talenti per collaborare in un percorso di apprendimento dinamico e cooperativo.

Il momento della spiegazione collettiva è presente, ma è breve e immediatamente seguito da lavori di coppia, esercitazioni in gruppo per approfondire e consolidare i concetti proposti dai docenti. Negli angoli laboratorio le attività sono liberamente scelte dagli alunni tra il materiale proposto. Il materiale negli angoli laboratorio viene aggiornato in base ai contenuti disciplinari trattati.

Ai bambini all'inizio della giornata vengono presentati, dall'insegnante, i lavori che intende proporre. Questo tranquillizza gli alunni e li ben dispone alla



giornata scolastica. Le attività settimanali e il loro alternarsi sono descritte attraverso icone ben visibili nel cartellone orario e/o nel time table

IL SISTEMA DELLE RESPONSABILITA'

Ogni tavolo nomina un responsabile di banco, quello del materiale, il responsabile del tempo e del silenzio. I ruoli si alternano secondo una scadenza stabilita dal gruppo classe. I bambini vanno in bagno da soli utilizzando il semaforo: quando uno esce attacca il bollo rosso, quando rientra attacca quello verde.

Le procedure, per rendere la vita in classe ben organizzata come: entrare o uscire dall'aula, mettersi in fila, l'utilizzo degli angoli laboratorio, dell'agorà, del semaforo del bagno, sono condivise con gli alunni. Anche visivamente l'aula è ordinata, i cartelloni sono rifiniti da una cornice colorata perché il senso estetico e l'ordine sono valori da condividere e promuovere; gli alunni contribuiscono in modo fattivo e attivo a mantenere lo spazio ordinato e pulito.

Gli insegnanti coinvolti direttamente nel modello SZ, oltre alla formazione, alla quale hanno partecipato nei due anni scolastici precedenti, effettueranno incontri di progettazione per scambiarsi idee e materiali didattici, in un confronto che intende essere costruttivo e propositivo e vissuto come forma di autoaggiornamento. Gli incontri saranno aperti a tutti i docenti della scuola.

Attualmente il progetto "Senza zaino" è parzialmente dismesso a causa delle misure di contenimento da Covid19 e che prevedono il distanziamento tra gli alunni e nessun materiale in condivisione.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	E-twinning



Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO	Rete Senza Zaino

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SPOTORNO - NOLI	SVAA80401V
SPOTORNO	SVAA80402X
SPOTORNO - VEZZI PORTIO	SVAA804031

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SPOTORNO - SANDRO PERTINI

SVEE804014

SPOTORNO - NOLI

SVEE804025

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I GR. "GIOVANNI XXIII" SPOTORNO	SVMM804013
I GR. NOLI	SVMM804024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.



Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

RISULTATI SCOLASTICI

Nella scuola primaria e nella secondaria tutti gli alunni sono ammessi alla classe successiva in ottemperanza alle indicazioni del Ministro P.I. relative all'emergenza Covid-19, tuttavia nella Scuola Secondaria alcuni alunni sono inseriti nel PAI con la necessità del recupero a settembre. La presenza di una sezione a tempo prolungato favorisce gli apprendimenti degli alunni ed una maggiore consapevolezza del percorso educativo e didattico svolto. A seguito della predisposizione del curriculum verticale nell'anno precedente e la successiva chiusura dei gruppi di lavoro di formazione sulla valutazione delle competenze e sull'utilizzo delle nuove tecnologie, nell' a. s. 2019/2020 si sono rimodulate le attività in funzione della DAD. Per potenziare le competenze relative alla lingua straniera (inglese), si continuano le attività sulla comunicazione. Grazie agli interventi di recupero, alle strategie di coinvolgimento degli alunni e alla particolare attenzione dedicata al benessere degli studenti anche nel periodo della DAD, non si verificano abbandoni. I risultati conseguiti all'esame di stato evidenziano una maggiore distribuzione delle votazioni nella fascia medio-alta.



RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

I dati a cui si fa riferimento sono quelli relativi all'anno scolastico 2018/2019 poichè nell' a. s. 2019/2020 le prove standardizzate non sono state effettuate a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

I risultati raggiunti dall'Istituto rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile sono da considerarsi con andamento positivo in italiano e matematica per quanto riguarda la Scuola secondaria di primo grado, dove in alcune classi si rilevano risultati superiori alle medie nazionali. Nella Scuola Primaria, in base ai risultati raggiunti nelle prove, seppur in materie e classi differenti, un buon numero di studenti si colloca al livello 5 di competenza. L'effetto scuola sui risultati degli studenti nelle prove è generalmente sopra la media o intorno alla media regionale. In tutte le classi dove vengono somministrate le prove, gli insegnanti incaricati seguono con rigore ed attenzione le indicazioni fornite dall'Invalsi. L'Istituto Comprensivo continua a puntare molto sui compiti di realtà e su un approccio didattico basato sul problem solving per consentire agli alunni di acquisire maggiori competenze da riutilizzare opportunamente. Durante l'anno scolastico è stato organizzato un incontro con tutti i docenti dell'Istituto per illustrare i risultati raggiunti nelle classi, all'interno del quale vi è stato un confronto sulle metodologie utilizzate. Questa riunione è stata utile per avere spunti di riflessione su cui improntare alcune attività comuni e l'azione di miglioramento sull'approccio didattico.

L'Istituto Comprensivo, a livello collegiale, sta puntando molto sui compiti di realtà e su attività riguardanti il ragionamento e la risoluzione di problemi pratici per aiutare gli alunni ad avere una maggiore sicurezza durante la somministrazione delle prove Invalsi.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SPOTORNO SVAA80402X**SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SPOTORNO - VEZZI PORTIO SVAA804031**SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SPOTORNO - SANDRO PERTINI SVEE804014**SCUOLA PRIMARIA**❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

SPOTORNO - NOLI SVEE804025**SCUOLA PRIMARIA**❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

I GR. "GIOVANNI XXIII" SPOTORNO SVMM804013**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

I GR. NOLI SVMM804024

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Articolazione orario e tipologie di tempi scuola.

Al fine di rendere le scuole luoghi sicuri e organizzati , per il corrente anno scolastico e con l'obiettivo di attuare le norme di contenimento del Covid 19, l'I.C. di Spotorno

ha predisposto per ogni plesso scolastico determinate regole riguardanti tra l'altro ingressi scaglionati di entrata e uscita e tempo scuola. Tale organizzazione è presente sul nostro sito www.icspotorno.edu.it alla voce

Indicazioni sull'organizzazione scolastica per l'a.s. 2020-21

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I. C. SPOTORNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

→CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA La Legge 92 del 19 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale di Educazione civica, con l'intento di formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, oltre a sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea e promuovere i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Il nostro Istituto, in linea con le Indicazioni nazionali e le Raccomandazioni europee, ha da sempre individuato tra i suoi principali obiettivi educativi, enumerati nel PTOF, le competenze sociali e civiche, attribuendo loro una posizione di primaria importanza, sia

nello svolgimento delle attività curricolari delle diverse discipline e mediante la gestione quotidiana della vita scolastica e di classe, sia elaborando progetti specifici, volti allo sviluppo della consapevolezza e della responsabilità personale e sociale di ogni alunno, al potenziamento dell'inclusività, all'implementazione delle competenze digitali, alla conoscenza e alla salvaguardia dell'ambiente, alla partecipazione attiva alla vita civica, spesso con il sostegno e il coinvolgimento delle organizzazioni e delle Istituzioni del territorio. La legge 92 giunge ad arricchire e consolidare un percorso in atto e offre una preziosa occasione per ampliare, sistematizzare e rendere più organici e incisivi gli interventi didattici ed educativi già in essere, rafforzando la collaborazione e il coordinamento in orizzontale e in verticale, tra i docenti e tra i diversi ordini di scuola dell'istituto. Le competenze, le conoscenze e gli obiettivi specifici di apprendimento del Curricolo verticale saranno declinati con diversi gradi di complessità e approfondimento in base all'ordine di scuola e alla classe. Il Curricolo Verticale di EDUCAZIONE CIVICA si sviluppa, così come suggerito dalle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione del 20 giugno 2020, a partire da tre nuclei tematici che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche previste dalla normativa (legge 20 agosto 2019, n. 92), ovvero: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di

qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. 3. CITTADINANZA DIGITALE Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo verticale è quindi un percorso educativo-didattico progettato e realizzato collegialmente dai docenti, allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza.

Nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa, i docenti hanno stabilito gli obiettivi di apprendimento, individuando i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze. Essi sono organizzati in nuclei tematici e abbracciano periodi didattici lunghi: l'intero triennio della Scuola dell'Infanzia, il quinquennio della Scuola Primaria, l'intero triennio della Scuola Secondaria di Primo grado. Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto della particolarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare,

attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso un utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà. Il curriculum d'Istituto si articola in sintesi attraverso: - i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia - le discipline nella scuola del primo ciclo e nella secondaria di primo grado - l'individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza è qualcosa di profondo e complesso che presuppone sia il possesso di conoscenze e abilità, sia-soprattutto- la capacità di utilizzarle in maniera opportuna in svariati contesti. Le competenze quindi, per essere acquisite, necessitano di riflessione ed esperienza. Le competenze indicano ciò che lo studente è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica, valoriale. E' compito della scuola attivare quegli interventi educativi capaci di promuovere lo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza previste dal Ministero al termine del primo ciclo di Istruzione. Tali competenze sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita. L'Unione Europea ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006), che costituiscono l'orizzonte pedagogico delle Indicazioni Nazionali emanate nel 2012 per il primo ciclo di istruzione e sono la base per il proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. Esse vengono individuate in riferimento a otto ambiti: 1. Comunicazione nella madrelingua; 2. Comunicazione nelle lingue straniere; 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. Competenza digitale; 5. Imparare ad imparare; 6. Competenze sociali e civiche; 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. Consapevolezza ed espressione culturale.

ALLEGATO:

COMPETENZE CURRICOLO.PDF

Approfondimento

Al fine di rendere la scuola un luogo il più sicuro e organizzato possibile , nel corrente anno scolastico l'I.C. di Spotorno ha predisposto per ogni plesso scolastico determinate regole riguardanti :

- ingressi scaglionati di entrata e di uscita
- tempo scuola
- servizio mensa
- comportamento da tenere a scuola .

Nelle scuole dell'infanzia di Spotorno e Noli , per il numero elevato degli alunni iscritti, i bimbi sono stati divisi in "bolle stabili" ovvero in gruppi composti sempre dagli stessi bambini e dagli stessi insegnanti ed educatori (se presenti), con un numero massimo di alunni per bolle. Lo scopo delle bolle è dividere i bimbi , facendo in modo che a interagire siano sempre gli stessi. Nelle due scuole , è stato determinato uno spazio dove ogni bolla vive la propria esperienza scolastica , senza contatti con le altre. Questo permette , in caso di positività di un componente di un gruppo, di limitare la sospensione soltanto al gruppo di appartenenza del positivo.

Nella Scuola Primaria e Secondaria ogni gruppo classe occupa la propria aula di appartenenza , senza commistioni con altri gruppi ; gli ingressi di entrata e uscita sono scaglionati e anche gli orari di fruizione dei servizi igienici sono diversificati per classe.

Durante il periodo estivo i settori di edilizia scolastica dei Comuni di Spotorno e Noli sono intervenuti nei plessi per apportare **modifiche strutturali e non**, e consentire così di poter accogliere tutti gli alunni iscritti .

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CORO SCOLASTICO

Ampliamento dell'offerta formativa in ambito musicale per tutti gli alunni della Scuola Primaria, con l'intervento di due musicisti quali esperti esterni a pagamento, sotto la direzione della docente referente. Temporaneamente sospeso nell'anno scolastico in corso, causa emergenza sanitaria da Covid 19

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: -Cantare con gli altri controllando la propria espressione vocale a tempo con gli strumenti. -Avviare in modo giocoso alla pratica del canto corale -Realizzare un concerto di Natale a Spotorno e Noli -Realizzare uno spettacolo di fine anno a Spotorno e Noli -Il coro è disponibile a cantare in manifestazioni pubbliche consone finalità del POF

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2020-21 il progetto del Coro scolastico non è stato attivato a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ma poichè tale progetto è un progetto distintivo e qualificante della Scuola Primaria verrà riattivato non appena sarà possibile.

❖ MOTORIA E TERRITORIO

Destinatari : tutti gli alunni dei due plessi di Scuola Primaria Per l'attuazione si sono sempre previsti interventi della Società Polisportiva Spotornese, della Società Libera e incontri con gli Istruttori della Lega Navale di Spotorno e Noli. Nell'anno scolastico 2020-21 il progetto non è stato attivato a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ma poichè tale progetto è un progetto distintivo e qualificante della Scuola Primaria verrà riattivato non appena sarà possibile.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Favorire la socializzazione attraverso l'attività ludico-sportiva - Comprendere e interiorizzare il rispetto delle regole nel gioco di squadra - Conoscere i principali elementi di molteplici attività sportive - Sperimentare una pluralità di esperienze riconducibili a molteplici discipline sportive

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **CRE-ATTIVAMENTE-CER-AMICA-NUOVI SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Ampliamento dell'offerta formativa in ambito artistico attraverso laboratori di arte e immagine. Destinatari : tutti gli alunni della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare un percorso educativo- didattico ed espressivo–artistico variegato e a misura di bambino. Attraverso l'uso di diverse tecniche artistiche e materiali : - sviluppare il gusto verso il colore inteso come mezzo espressivo e creativo -stimolare la fantasia , l'immaginazione e la creatività -ricercare e percepire lo spazio per interpretarlo liberamente -avvicinarsi ad alcune opere d'arte e riprodurle attraverso una personale interpretazione. -produrre elaborati creativi per le festività e non.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **"ECO-SCHOOLS SPOTORNO E NOLI**

Ampliamento dell'offerta formativa in ambito scientifico , sviluppando tematiche relative ai problemi ambientali, conoscendo ed esplorando il proprio territorio in particolare l'ambiente marino e mediterraneo, riflettendo insieme sulle buone pratiche in ambito ecologico ed alimentare per portarle anche all'esterno della scuola. Destinatari : tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere, nell'ambito del PTOF: - maggiore consapevolezza della stretta corrispondenza del rapporto tra l'uomo e il suo ambiente - migliorare la conoscenza

del proprio ambiente per sentirsi parte attiva di esso - individuare tematiche e problemi per approfondire le conoscenze ed individuare soluzioni che si traducono in buone pratiche e in comportamenti consapevoli - imparare a comunicare le esperienze svolte - saper lavorare in gruppo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI DEL GOLFO**

Ampliamento dell'offerta formativa a carattere trasversale e riguardante le competenze di Cittadinanza e Costituzione **DESTINATARI:** ALUNNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI SPOTORNO e NOLI Temporeaneamente sospeso nell'anno scolastico in corso, causa emergenza sanitaria da Covid 19

Obiettivi formativi e competenze attese

-Favorire la partecipazione attiva degli allievi alla realtà cittadina, sensibilizzandoli ad una maggiore coscienza civile. - Promuovere il dialogo con gli adulti, con le istituzioni e con le associazioni del Golfo - Potenziare negli alunni la capacità di confrontarsi e di recepire in modo critico le idee altrui. - Favorire la continuità tra ordini di scuola e la collaborazione di alunni di Comuni differenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ **CONOSCI TE STESSO, DIVENTA CIO' CHE SEI, PRENDITI CURA DI TE"**

Ampliamento dell'offerta formativa in ambito filosofico, con l'intervento di due filosofi quali esperti esterni. DESTINATARI : -alunni della scuola dell'Infanzia -alunni della Scuola Primaria -alunni della Scuola Secondaria di primo grado

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consapevolezza di se stessi, in relazione allo spazio, al tempo, ai gusti e alle preferenze - Costruzione di relazioni positive con se stessi e con gli altri - Realizzazione di un percorso di continuità e di orientamento.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ PROGETTI DI RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

tale progettazione parte da prove di ingresso attuate ad inizio d'anno volte a verificare l'effettiva padronanza, da parte degli alunni, delle conoscenze e delle competenze fondanti le diverse discipline, ciò a seguito di oltre cinque mesi di erogazione della didattica a distanza che potrebbe non essere stata del tutto efficace ed esaustiva

Obiettivi formativi e competenze attese

migliorare le conoscenze e le competenze base nelle varie discipline

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTI AREE A RISCHIO

Tale progettazione è volta al recupero delle abilità e delle conoscenze basilari delle discipline ed è dedicata a singoli studenti che manifestano particolari forme di disagio e carenze in specifiche discipline di studio

Obiettivi formativi e competenze attese

migliorare il possesso delle conoscenze e delle abilità fondanti delle varie discipline il soggetti a rischio dispersione o che manifestano forme specifiche di disagio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Attività di coding unplugged (pixel art, CodyRoby, percorsi), uso di Robot educativi (Doc, Mind) anche su tavole create *ad hoc*, gaming con i giochi e corsi di Code.org

-Destinatari : tutte le classi aderenti all'EuroCodeWeek

La finalità di tali attività sono sia sensibilizzare gli adulti (insegnanti, educatori, genitori) sull'importanza dell'esercizio del pensiero computazionale, come indicato nel

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Digital Education Action Plan, sia aiutare gli allievi nella stimolazione delle abilità logico-spaziali e di problem solving/posing, cogliendo le peculiarità del pensiero digitale

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SPOTORNO - NOLI - SVAA80401V

SPOTORNO - SVAA80402X

SPOTORNO - VEZZI PORTIO - SVAA804031

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La finalità della Scuola dell'Infanzia è quella di promuovere il successo formativo di ogni bambino :

- garantendo opportunità di apprendimento e di conoscenza uguali per tutti
- valorizzando e integrando la diversità
- promuovendo rapporti col territorio
- sviluppando il senso di cittadinanza intesa come conoscenza e rispetto dei diritti e dei doveri

La Scuola dell'Infanzia si inserisce in un percorso educativo che inizia in famiglia e continuerà attraverso il passaggio alla Scuola Primaria per conseguire apprendimenti futuri; nel delineare il Piano dell'Offerta Formativa fa riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, ai campi di esperienza e ai sistemi simbolico-culturali, alla valutazione e alla certificazione delle competenze per il

raggiungimento delle finalità proprie di questo ordine scolastico e principalmente per un'educazione armonica e globale dei bambini che riguarda sia l'aspetto cognitivo sia l'aspetto emotivo- affettivo, relazionale- interpersonale, psicomotorio e linguistico.

Le competenze attese vengono declinate ed organizzate in base ai traguardi di sviluppo per campi di esperienza intorno ai quali, attraverso la realizzazione delle diverse progettazioni, si promuovono esperienze ed attività didattiche significative, si attuano strategie organizzative e didattiche, si integrano i vari campi di esperienza, quali ambiti del fare e dell' agire del bambino e della concettualizzazione, in una dinamica di apprendimento trasversale.

La Scuola dell'Infanzia attua il proprio percorso educativo attraverso attività laboratoriali, attività in piccolo gruppo e progetti personalizzati mostrandosi sempre sensibile ai bisogni e alla specificità unica di ogni bambino. Ogni progetto si articola tenendo in considerazione lo sviluppo dei campi di esperienza quali :

□ IL SE' E L' ALTRO

"Il bambino dà un nome alle proprie emozioni, interagisce con gli altri e comincia a percepire la propria identità, scopre la diversità e apprende le prime regole necessarie alla vita sociale."

□ IL CORPO E IL MOVIMENTO

" ... muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. I bambini giocano con il loro corpo, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, anche in questi modi percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva.

□ IMMAGINI, SUONI, COLORI

"I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti. I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le

esperienze grafico-pittoriche, i mass-media, vanno scoperti ed educati perché sviluppino il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.”

□ I DISCORSI E LE PAROLE

“I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano. Provano il piacere di comunicare, si cimentano con l’ esplorazione della lingua scritta”

“Nella Scuola dell’infanzia i traguardi di sviluppo delle competenze suggeriscono all’ insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a quest’età va intesa in modo globale ed unitario”.

Ogni attività e progetto vengono attuati all'interno di un apprendimento trasversale in cui si colloca il principio del percorso di continuità:

- orizzontale dove si realizzano collaborazioni tra scuola ,territorio e famiglia ;
- verticale dove si costruisce un ponte relazionale, metodologico e cognitivo fra scuola dell'infanzia /asilo nido-sezione primavera e fra scuola dell'infanzia e scuola primaria .

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA INFANZIA

L'educazione civica nella scuola dell'infanzia prende corpo all'interno di tutti i campi di esperienza dettati dalle Indicazioni Nazionali ,concorrendo,così, a formare un curriculum che si rispecchia nella consapevolezza della identità personale e di quella altrui ,nella percezione del concetto di benessere e salute , nella conoscenza e nella comprensione di tradizioni culturali del territorio appartenente e non .

La scuola dell'infanzia sembra essere una delle prime esperienze di vita comunitaria finalizzata allo “star bene”del bambino inteso come individuo all'interno di una dinamica di gruppo ben strutturata .

La didattica di progetto e di laboratorio,peculiarità di questo ordine di scuola , permette la costruzione delle fondamenta di una educazione civica “attiva”. Con metodo empirico e ludico ,si sviluppano i concetti di dignità

umana, identità/appartenenza, diversità e relazione, tradizione e usi e costumi.

CITTADINANZA

-CONOSCERE ED ESSERE CONSAPEVOLI DEI PROPRI DIRITTI/ DOVERI

-FAVORIRE L'ACCOGLIENZA E LA COOPERAZIONE DELL'ALTRO NELLE SUE
POTENZIALITA'

-SVILUPPARE SENSO DI COLLABORAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

CITTADINANZA DIGITALE

-STIMOLARE CURIOSITA' E INTERVENTO ALL'UTILIZZO DEI MEZZI DIGITALI

-CREARE UN AMBIENTE FORMATIVO DIGITALE

-POTENZIARE COMPETENZE DIGITALI PARTENDO DA QUELLE DI BASE

EDUCAZIONE AMBIENTALE

-RISPETTARE IL TERRITORIO NELLA SUA CURA E PROTEZIONE

-FAVORIRE INIZIATIVE DI DIDATTICA AMBIENTALE CHE VEDANO LA PERCEZIONE
DELLA NATURA IN SE'

-PROMUOVERE ATTIVITA' DI SOSTENIBILITA' AMBIETALE

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CONTRASTO ALLE MAFIE

-RICONOSCERE LA PROPRIA IDENTITA' ALL'INTERNO DI UN GRUPPO

-INTERIORIZZARE, RISPETTARE E CONDIVIDERE REGOLE COMUNITARIE

-STIMOLARE STRATEGIE DI ASCOLTO VERSO OPINIONI E IDEE DIVERSE

-INDIVIDUARE ATTEGGIAMENTI DI PACE E TOLLERANZA

EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
CULTURALE E DEI BENI CULTURALI

-SCOPRIRE E COMPRENDERE LE PROPRIE TRADIZIONI E QUELLE DEL TERRITORIO
FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE

-CONOSCERE ED ATTUARE COMPORTAMENTI CORRETTI IN SITUAZIONE DI
EMERGENZA E NECESSITA'

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I GR. "GIOVANNI XXIII" SPOTORNO - SVMM804013

I GR. NOLI - SVMM804024

Criteri di valutazione comuni:

Il momento della valutazione è strettamente connesso all'azione didattica. Il rapporto circolare che si determina tra il progettare, l'agire e il valutare conduce a considerare i tre momenti inseparabili e non disposti su una sequenza lineare.

Alla fase rilevativa , caratterizzata dalla raccolta dei dati, segue la fase dell'espressione del giudizio, nella quale i dati vengono interpretati.

Alla luce del D.Lgs 62/2017 e come indicato dalla nota MIUR prot. n. 1865/2017, la valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo, i risultati di apprendimento e il comportamento delle alunne e degli alunni;
- ha finalità formativa ed educativa;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione degli alunni, a scansione quadrimestrale, avviene nei Consigli di classe e riguarda sia le attività curriculari sia quelle opzionali. Essa tiene conto di:

- -livello di raggiungimento degli obiettivi educativi;
- -livello di raggiungimento degli obiettivi didattici disciplinari perseguiti attraverso attività curriculari e opzionali;
- -evoluzione del processo didattico-educativo.

La valutazioni quadrimestrali di ogni disciplina sono riportate sulla scheda.

La valutazione in decimi sarà così strutturata:

- 10 = punteggio massimo per il pieno conseguimento degli obiettivi
- 9-7 = punteggi intermedi;
- 6 = punteggio che rappresenta la sufficienza (raggiungimento degli obiettivi programmati);
- 5 = insufficiente
- 4 = insufficiente grave

La valutazione dell'Esame di Stato conclusivo del 1° Ciclo di Istruzione avviene secondo la normativa vigente.

Al termine della classe III media i docenti redigono una certificazione delle competenze raggiunte.

I livelli di competenza sono stabiliti come segue :

- livello solo parziale : voto 6
- livello di base : voto 7
- livello di autonomia : voto 8
- livello di padronanza : voto 9/10

Anche al termine della classe terza della Scuola Secondaria di Primo grado viene consegnato alle famiglie degli alunni un documento di certificazione delle competenze acquisite alla fine del percorso scolastico, illustrando i risultati del processo formativo del primo ciclo.

Criteri di valutazione del comportamento:

Dall'anno scolastico 2017/2018, con il decreto legislativo n. 62 del 13.04.2017, art. 1, c. 3, in tutti gli ordini di Scuola la valutazione del comportamento dell'Alunno/a è effettuata mediante l'attribuzione di un giudizio analitico sul livello globale della sua condotta.

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire:

«l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare».

[D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1]

Pertanto il comportamento non è da riferirsi alla sola "condotta", ma ad esso viene attribuita una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

A tal proposito l'art. 1 comma 3 del D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 indica che la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Questa competenza è in linea con le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006.

Al termine del primo ciclo di istruzione i nostri alunni devono mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale:

- esser in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stessi e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco;
- orientare le proprie scelte in modo consapevole;
- rispettare le regole condivise;
- collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- - impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- -avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per i primi tre anni scolastici la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Vedere allegato.

ALLEGATI: Traguardi e Griglia valutazione Educazione Civica.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SPOTORNO - SANDRO PERTINI - SVEE804014

SPOTORNO - NOLI - SVEE804025

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione nella Scuola primaria, in applicazione della legge n° 41 del 6 giugno 2000, vede il suo cambiamento attraverso l'emanazione del Decreto Ministeriale n° 172 del 4 dicembre 2000, a cui sono state allegate le Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria" e la nota del Capo dipartimento Marco Bruschi (n° 2158 del 4 dicembre 2000). A questi documenti va aggiunto il parere favorevole del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione del 2 dicembre 2000, le cui

proposte correttive hanno trovato spazio nei documenti emanati. Pertanto dall'anno scolastico 2020-21, nella Scuola Primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nelle singole discipline, compresa l'Educazione Civica, avverrà con l'attribuzione di giudizi descrittivi. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

a) In via di prima acquisizione

b) Base

c) Intermedio

d) Avanzato

Il comportamento viene valutato dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione della religione cattolica, o delle attività alternative, a seconda della scelta dell'alunno, viene svolta dal relativo docente attraverso un giudizio sintetico sull'interesse mostrato dagli alunni per la materia e sui risultati raggiunti. Il giudizio è reso con una nota distinta.

Disposizioni speciali si applicano per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES e DVA).

Gli alunni vengono ammessi alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione..

La non ammissione di un alunno alla classe successiva può avvenire solo in casi eccezionali con decisione presa all'unanimità dai docenti della classe e specificatamente motivata. Gli alunni non devono sostenere un esame conclusivo al termine della scuola primaria in quanto questa costituisce, insieme alla scuola secondaria di primo grado, un unico ciclo di istruzione denominato "primo ciclo". La Costituzione italiana prevede gli esami finali solo al termine di ciascun ciclo di istruzione.

A seguito delle valutazioni periodiche e finali, l'alunno riceve la scheda personale di valutazione.

Chi si avvale dell'insegnamento della religione Cattolica, oppure opta per le attività alternative, riceve una nota descrittiva redatta dal relativo docente e consegnata separatamente, sull'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne consegue.

La scheda di valutazione è attualmente consegnata in forma telematica via registro elettronico.

Al termine della scuola primaria gli alunni ricevono una certificazione delle competenze acquisite. La certificazione delle competenze fa riferimento al 'Profilo dello studente', incluso nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, che descrive le competenze disciplinari e di cittadinanza che un alunno dovrebbe possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Inoltre, la certificazione delle competenze fa riferimento alle otto competenze per l'apprendimento permanente definite a livello europeo (2006/962/EC) e tengono conto anche di importanti competenze sviluppate dall'alunno attraverso l'apprendimento non formale e informale. Le competenze sono valutate attraverso la scala su quattro livelli, sopra riportati, ognuno dei quali descritto con indicatori esplicativi.

Nella scuola primaria la valutazione è collegiale e tiene conto delle differenti potenzialità di ogni bambino.

L'atto del "valutare" viene riferito al soggetto dell'apprendimento e all'intero processo educativo e didattico. Le rilevazioni fatte dai docenti diventano premesse per l'elaborazione di strategie d'intervento, di attività di gruppo, di intergruppo, di recupero individualizzato e potenziamento.

Gli insegnanti dispongono, come strumenti di documentazione, di:

- registro elettronico dell'insegnante sul quale annotano la programmazione annuale, le osservazioni sistematiche effettuate sugli obiettivi a breve termine, la verifica e la valutazione degli obiettivi educativi e didattici nonché quella relativa al comportamento;
- documento di valutazione dell'alunno.

La valutazione è quadrimestrale.

Criteri di valutazione del comportamento:

Fa parte dei compiti istituzionali della scuola mettere in atto principi e procedure che aiutino l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che discipli-

nano i rapporti di convivenza civile in una comunità e monitorarne i risultati.

La valutazione del comportamento si stabilisce in base all'acquisizione o meno di abilità sociali che favoriscono il successo scolastico. Queste abilità si osservano in rapporto alle relazioni che gli alunni hanno rispetto a se stessi, agli altri e all'ambiente.

I criteri di valutazione sono la frequenza alle lezioni e alla modalità di interazione con i compagni, i docenti e il più generale contesto educativo. Gli elementi nella valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico sono:

- interesse e impegno nella partecipazione alle proposte didattiche;
- collaborazione verso compagni e adulti;
- rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e del patto educativo per gli aspetti di loro pertinenza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per i primi tre anni scolastici la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i colleghi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Vedere allegato.

ALLEGATI: Traguardi e Griglia valutazione Educazione Civica.pdf

valutazione per la scuola primaria :

A seguito della nota del 4 dicembre 2020 prot. 2158, relativa all'ordinanza 172 del 4 dicembre 2020, questa istituzione scolastica sta predisponendo gli obiettivi da correlare ai descrittori proposti dalla nuova normativa al fine di adeguare la valutazione della scuola primaria a quanto richiamato da detta nota

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Facciamo riferimento alla nota ministeriale prot.1551/2013 laddove si sottolinea che

il Piano annuale per l'inclusività non va "interpretato come un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali" bensì come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa delle scuole "in senso Inclusivo", in quanto è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni".

Una scuola inclusiva deve progettare se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento".

La nostra riflessione collegiale per realizzare una scuola inclusiva ha fatto sì che gli insegnanti, nel rispetto dei tempi di ciascuno, abbiano provato a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare lo stile di apprendimento di ciascun allievo.

I quattro valori di riferimento condivisi dai docenti "inclusivi" sono:

- I. (Saper) valutare la diversità degli alunni – la differenza tra gli alunni è una risorsa è una ricchezza
- II. Sostenere gli alunni – i docenti devono coltivare aspettative alte sul successo scolastico degli studenti
- III. Lavorare con gli altri – la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti
- IV. Aggiornamento professionale continuo – l'insegnamento è una attività di apprendimento e i docenti hanno la responsabilità del proprio apprendimento permanente per tutto l'arco della vita professionale.

LA FORMALIZZAZIONE DEI BES

Stiamo lavorando per creare una scuola inclusiva dove "si deve già sapere prima cosa si deve fare" quando c'è un alunno con BES;

Per questo è necessario avere conoscenza preventiva delle varie tipologie di BES e delle risorse e delle strategie necessarie per operare con buona speranza di successo.

Alunno con BES team docente riconoscimento

Il riconoscimento formale (con verbalizzazione motivata) da parte del consiglio di classe/team è il primo momento della "storia inclusiva" dell'alunno con BES diverso

dalla disabilità o da un DSA

(104/1992 e 170/2010 come integrata ai punti 1.2 e 1.3 della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012).

I pilastri su cui si fonda l'inclusività sono:

- 1) prevenzione
- 2) precoce riconoscimento delle difficoltà di apprendimento
- 4) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- 5) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- 6) strumenti compensativi;
- 7) misure dispensative
- 8) impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali

Viene inoltre confermato che la redazione del PAI non deve fornire l'occasione per categorizzare le persone ma per individuare le situazioni problematiche e le strategie per farvi fronte, qualificando le modalità di insegnamento.

AZIONI DA PROMUOVERE A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

1. Elaborare il Piano Annuale per l'Inclusività contenente le seguenti funzioni:
2. rilevazione dei BES presenti
3. raccolta dati sugli interventi effettuati (confronto su iniziative d'istituto / di rete / dell'amministrazione)
4. focus/confronto sui CASI presenti
5. documentazione delle prassi inclusive
6. raccolta e documentazione dei PEI dei progetti INTEGRATI
7. Promuovere, interfacciandosi con CTI e ASL, azioni relative:
8. -alla formazione; -al tutoraggio; -ai progetti di prevenzione; -al monitoraggio

FINALITA'

La redazione del PAI e l'assunzione collegiale di responsabilità in relazione alla sua stesura, realizzazione e valutazione hanno lo scopo di:

1. garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico dell'istituzione scolastica
2. calibrare le competenze del GLI d'istituto alle problematiche relative ai BES
3. garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del Dirigente Scolastico (continuità orizzontale e verticale)
4. consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di Insegnamento adottati nella scuola, arrivando a scelte basate sull'efficacia dei risultati In termini di comportamento e di apprendimento di tutti gli alunni.

PUNTI DI FORZA

All'inizio di ogni anno scolastico i PEI e i PDP vengono redatti dai team docenti e condivisi con gli altri attori coinvolti nei processi educativi. Tutti gli insegnanti, in particolare quelli di sostegno e potenziamento, promuovono all'interno delle classi un clima inclusivo in cui ciascun possa sentirsi valorizzato per le sue peculiarità e attuano percorsi di gruppo ad hoc per gli studenti con bisogni speciali, privilegiando metodologie cooperative, di peer tutoring e ricorrendo alle tecnologie, quali strumenti facilitatori dell'apprendimento di tutti gli allievi e in particolare di quelli con esigenze speciali. I membri del GLI si riuniscono trimestralmente al fine di confrontarsi, valutare i livelli di attuazione del PAI, rilevare le criticità e predisporre interventi di miglioramento. Dal momento che l'individuazione precoce dei bisogni speciali degli allievi costituisce il primo passo per la predisposizione di un percorso ad hoc, l'Istituto ha adottato sia griglie-guida per la rilevazione di alunni con tali esigenze, somministrabili già a partire dalla scuola dell'infanzia, sia una formazione specifica per i docenti. La funzione strumentale gestisce, inoltre, uno sportello d'ascolto per i genitori, con i quali si cerca di lavorare in continuità.

Punti di debolezza

La tendenza all'aumento degli alunni con bisogni educativi speciali, è confermata anche per quest'anno scolastico. L'adozione di griglie-guida per la rilevazione precoce degli allievi con bisogni educativi speciali quest'anno è stata effettuata solo ad anno scolastico inoltrato e non ha coinvolto tutti gli ordini di scuola; si ritiene di doverne fare un uso più vasto fin dall'inizio del prossimo anno.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I docenti del nostro Istituto effettuano quotidianamente attività di recupero e di potenziamento in orario curricolare, adoperando tecniche cooperative, lavori in piccolo gruppo, classi aperte e privilegiando attività laboratoriali soprattutto nell'ambito dei progetti previsti per l'ampliamento dell'offerta formativa. La presenza dei docenti di potenziamento e le compresenze hanno permesso di organizzare lavori in piccoli gruppi e percorsi personalizzati per alunni stranieri e per coloro che presentano particolari esigenze educative. Nelle classi della scuola primaria che hanno aderito al progetto "Scuola Senza Zaino", gli alunni lavorano in gruppi, in cui si attuano modalità di peer tutoring, che consentono sia la valorizzazione delle eccellenze che gestiscono il ruolo di tutor, sia il supporto per gli alunni che richiedono un maggiore attenzione; la possibilità, poi, di invertire tali ruoli in altre discipline o nell'esecuzione di attività laboratoriali, consente a ciascuno di sperimentare un adeguato senso di autoefficacia, fondamentale per lo sviluppo della fiducia in sé. Con i fondi PON, il nostro Istituto ha organizzato una vasta gamma di laboratori, corsi di recupero e potenziamento in orario extrascolastico. I risultati ottenuti sono soddisfacenti. La percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva nel nostro Istituto è maggiore rispetto alle medie del resto della provincia, della regione e dell'intera nazione. Non si registrano abbandoni.

Punti di debolezza

In alcune classi, la numerosità degli studenti accompagnata anche da una vasta eterogeneità dei loro livelli di conoscenze, competenze e stili di apprendimento, rende più ardua la gestione dei lavori in gruppo, ma contemporaneamente offre maggiori stimoli sia in termini di occasioni di apprendimento sia di confronto fra pari.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Educatori

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Con Piano Educativo Individualizzato (PEI) si designa il documento che descrive gli interventi predisposti per gli alunni in situazioni di handicap. Il documento è redatto dalla totalità del gruppo docente e dall'insegnante specializzato. A queste figure professionali si aggiunge l'importante apporto degli operatori socio-sanitari e delle famiglie. Per una buona riuscita del progetto è indispensabile una cooperazione all'interno dei tre ambiti scolastico, sanitario e familiare. La stesura del PEI è il terzo step di un percorso più ampio e organico che comprende la Diagnosi Funzionale (DF) e la redazione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF). La diagnosi funzionale è la descrizione dettagliata della compromissione dello stato psicofisico dell'alunno in situazione di handicap; il profilo dinamico funzionale indica invece le caratteristiche (fisiche, psichiche, affettive, sociali) dell'alunno, mettendo in evidenza sia le difficoltà di apprendimento, sia le capacità possedute che devono essere sollecitate e progressivamente sviluppate. Solo dopo aver adempiuto ai primi due step si può efficacemente provvedere alla stesura del PEI, redatto entro i primi due mesi di scuola (ovvero entro il 30 novembre) e verificato periodicamente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il documento è redatto dalla totalità del gruppo docente e dall'insegnante specializzato. A queste figure professionali si aggiunge l'importante apporto degli operatori socio-sanitari e delle famiglie. Per una buona riuscita del progetto è indispensabile una cooperazione all'interno dei tre ambiti scolastico, sanitario e familiare.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

I docenti collaborano attivamente con le famiglie al fine di realizzare un percorso educativo e didattico sereno e costruttivo, per tutta la durata del primo ciclo d'istruzione. A tale scopo sono incentivati i colloqui, i ricevimenti e le occasioni di incontro tra scuola e famiglia sia per DSA che per BES. Si richiede alle famiglie una partecipazione attiva nella stesura dei piani di studio personalizzati che devono essere un documento condiviso e facilmente traducibile nella pratica didattica.

Modalità di rapporto

scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
Counseling

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
------------------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, [...] ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”. Così recita l'art.1 del Decreto Legislativo 62/2017 e rappresenta la linea guida di ogni attività valutativa che si realizza

nella nostra scuola. La valutazione è parte integrante della progettazione didattica ed è lo strumento per monitorarne l'efficacia e per operare un costante adeguamento degli interventi formativi. Nella valutazione è fondamentale la rilevazione della situazione iniziale di ciascun alunno al fine di valorizzarne al massimo le potenzialità. Oggetto della valutazione non sono gli allievi ma i loro processi di apprendimento. Attraverso l'attività di valutazione, l'alunno sviluppa maggiore consapevolezza del significato e del valore di ciò che apprende, anche attraverso percorsi di autovalutazione. In relazione alla valutazione degli apprendimenti si identificano le seguenti fasi: -VALUTAZIONE IN INGRESSO identifica le competenze iniziali degli alunni relativamente agli ambiti di valutazione (comportamento, competenze trasversali e disciplinari), le analizza e consente di formulare la progettazione didattico- educativa. -VALUTAZIONE FORMATIVA in itinere descrive i processi di apprendimento e i progressi degli allievi, monitora il percorso educativo messo in campo -VALUTAZIONE SOMMATIVA quadrimestrale certifica le competenze, descrive il profilo di apprendimento di ogni alunno riferendosi agli ambiti e alle discipline previsti dalla normativa. Sono valutate la capacità di comprensione, la capacità di osservazione, la capacità di analisi, la capacità di sintesi e la capacità di rielaborazione in base al livello di conseguimento degli obiettivi curricolari relativi ai vari ambiti disciplinari e alle classi dei vari ordini di scuole. I docenti considerano inoltre il raggiungimento delle competenze trasversali quali l'attenzione, la capacità d'ascolto e di collaborazione, il rispetto delle regole e degli impegni scolastici e la capacità di operare scelte personali e assumersi le proprie responsabilità in relazione alla fascia di età. Per quanto riguarda la valutazione nella Scuola Primaria è stata firmata e inviata alle scuole l'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 che introduce il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, secondo quanto stabilito dalla legge 41/20 e successive modifiche. L'Ordinanza è accompagnata da apposite Linee Guida e da una nota esplicativa. Il punto di forza di un modello basato sui giudizi descrittivi, articolati per obiettivi e riferito ai diversi livelli di apprendimento, consiste nell'attenzione rivolta non solo e non tanto agli esiti e alle prestazioni degli alunni, bensì all'intero processo di insegnamento/apprendimento. Si tratta di un cambiamento di prospettiva che fa della valutazione uno strumento per costruire nuove strategie didattiche ai fini del miglioramento, per rimodulare l'insegnamento sui bisogni concreti degli alunni e favorire il raggiungimento dei traguardi formativi. LA DOCUMENTAZIONE Per la valutazione degli alunni è necessario documentare il percorso di apprendimento dello studente e documentare il percorso di insegnamento del docente, al fine di fornire elementi per la costruzione di una interpretazione condivisa. Per valutare le competenze si dovranno quindi raccogliere elementi di informazione su tutti gli aspetti

dell'apprendimento: • Aspetto cognitivo: conoscenze disciplinari e abilità (il sapere) • Aspetto emotivo-motivazionale: motivazione, interesse, partecipazione, stabilire relazioni e assumersi responsabilità (il saper essere) • Aspetto meta cognitivo: consapevolezza del compito e delle strategie da adottare/adottate, metodo di lavoro, abilità trasversali (il saper fare)

SCUOLA DELL'INFANZIA La valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, in quanto riconosce, descrive e documenta i processi di crescita ed è volta ad incoraggiare lo sviluppo delle competenze degli alunni. Essa è strumento di autovalutazione regolatrice del processo formativo poiché chiama in causa la valutazione del contesto e dell'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'agire didattico. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, è lo strumento fondamentale dell'attività di valutazione ed è finalizzata a conoscere e ad accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo. La valutazione non deve essere intesa in senso oggettivo, come misurazione né giudizio sulle prestazioni dei bambini ma passa attraverso l'osservazione dei traguardi formativi raggiunti dai bambini, del percorso dell'intervento didattico-educativo e del contesto scolastico. Le modalità della valutazione sono le seguenti: osservare più che misurare, contestualizzare piuttosto che classificare, comprendere il percorso formativo svolto. Nella scuola dell'infanzia è fondamentale anche la documentazione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo, nell'ottica della valutazione esterna e della rendicontazione sociale.

SCUOLA PRIMARIA Nella scuola primaria la valutazione è collegiale e tiene conto delle differenti potenzialità di ogni bambino. Si effettuano due tipi di valutazioni tra loro complementari: una di tipo sommativo e una di tipo formativo. L'atto del "valutare" non viene quindi riferito solo al soggetto dell'apprendimento ma all'intero processo educativo e didattico. Le rilevazioni fatte dai docenti diventano premesse per l'elaborazione di strategie d'intervento, di attività di gruppo, di intergruppo, di recupero individualizzato e potenziamento. Gli insegnanti dispongono di strumenti di documentazione: □- il registro elettronico dell'insegnante sul quale annotano la programmazione annuale e giornaliera, le osservazioni sistematiche effettuate sugli obiettivi a breve termine, la verifica e la valutazione degli obiettivi educativi e didattici nonché quella relativa al comportamento. □- il documento di valutazione dell'alunno. Dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di

valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: 1. avanzato; 2. intermedio; 3. base; 4. in via di prima acquisizione. Valutazione alunni con disabilità e Bes. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Fa parte dei compiti istituzionali della scuola mettere in atto principi e procedure che aiutino l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità e monitorarne i risultati. La valutazione del comportamento si stabilisce in base all'acquisizione o meno di abilità sociali che favoriscono il successo scolastico. Queste abilità si osservano in rapporto alle relazioni che gli alunni hanno rispetto a se stessi, agli altri e all'ambiente.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO I criteri di valutazione sono la frequenza alle lezioni e alla modalità di interazione con i compagni, i docenti e il più generale contesto educativo. Gli elementi nella valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico sono:

- interesse e impegno nella partecipazione alle proposte didattiche;
- collaborazione verso compagni e adulti;
- rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e del patto educativo per gli aspetti di loro pertinenza.

Al termine della classe quinta le docenti redigono una certificazione delle competenze raggiunte, sulla base delle "Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione" del MIUR.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO La valutazione degli alunni, a scansione quadrimestrale, avviene nei Consigli di classe e riguarda sia le attività curricolari sia quelle opzionali. Essa tiene conto di:

- livello di raggiungimento degli obiettivi educativi;
- livello di raggiungimento degli obiettivi didattici disciplinari perseguiti attraverso attività curricolari e opzionali;
- evoluzione del processo didattico-educativo.

La valutazioni quadrimestrali di ogni disciplina sono riportate sulla scheda. La valutazione in decimi sarà così strutturata: 10 = punteggio massimo per il pieno conseguimento degli obiettivi 9-7 = punteggi intermedi; 6 = punteggio che rappresenta la sufficienza (raggiungimento degli obiettivi programmati); 5 = insufficiente 4 = insufficiente grave

La valutazione dell'Esame di Stato conclusivo del 1° Ciclo di Istruzione avviene secondo la normativa vigente. Indicatori per la valutazione delle prove scritte:

Lingua Italiana a) coerenza e ricchezza di contenuto b) correttezza ortografica, grammaticale e sintattica c) chiarezza espositiva Scienze matematiche e tecnologiche a) conoscenza degli argomenti b) applicazione di regole e proprietà c) capacità di risolvere problemi d) comprensione ed uso dei linguaggi specifici. Lingue Straniere a) comprensione del

testo b) pertinenza del contenuto con la traccia (solo per lettera o dialogo) c) conoscenza ed uso del lessico e delle strutture d) rielaborazione personale Criteri per la conduzione del colloquio pluridisciplinare: □ contenere il numero degli interventi entro un limite ragionevole; □ porre domande - guida aperte e semplici, che consentano a chi risponde di condurre un discorso personale; □ per evitare agli alunni particolarmente emotivi incertezze/resistenze nell'esposizione, si partirà da tematiche proposte dai ragazzi stessi, per poi dare spazio agli interventi dei docenti delle varie discipline; □ valorizzare le materie che non hanno accesso alle prove scritte; □ utilizzare materiali o sussidi prodotti dagli alunni. Indicatori per la valutazione colloquio pluridisciplinare : • conoscenza degli argomenti di studio; • capacità di stabilire relazioni tra i diversi contenuti; • esposizione; • rielaborazione degli argomenti; • maturazione personale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Continuità didattica Proprio perché 'comprensivo', il nostro Istituto sa di dover porre una particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni e ha realizzato (e realizza) in modo intenzionale e sistematico 'azioni positive' che favoriscono e consolidano il raccordo organizzativo e didattico tra le proprie scuole. Nel nostro Istituto una prima realizzazione della continuità didattica di tipo verticale, obiettivo a cui tende in particolare modo un Istituto Comprensivo, viene attuata mediante l'ideazione e la messa in pratica di progetti didattici coordinati, relativi agli anni-ponte tra i diversi gradi . Vengono elaborati anche progetti che focalizzano l'attenzione sullo sviluppo di competenze fondamentali e su tematiche o problematiche comuni che coinvolgono tutti e tre gli ordini di scuola: educazione stradale, educazione ambientale ed educazione alla salute (PIANO DEL BENESSERE DELLO STUDENTE) a partire dai temi riguardanti l'educazione alla convivenza civile. CONTINUITÀ ASILO NIDO/ SEZIONE PRIMAVERA - SCUOLA DELL'INFANZIA Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia di Spotorno prevedono incontri di continuità con l'Asilo Nido comunale di Spotorno (scambi di informazioni, attività comuni, ecc.) Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia di Spotorno collaborano con la Sezione Primavera in attività educative, di accoglienza ed espressivo- laboratoriali. CONTINUITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA Sono attuate attività didattico-educative in comune tra gli alunni della Scuola dell'Infanzia e gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria,finalizzate al potenziamento dell'autonomia personale, della socializzazione, delle capacità di ascolto e di manipolazione. Si prevedono incontri, o nel primo o nel secondo quadrimestre , durante i quali gli insegnanti della Scuola Primaria operano insieme ai bambini di cinque anni, che frequentano le Scuole

dell'infanzia di Spotorno, Noli e Vezzi quelli della Scuola dell'Infanzia, anche utilizzando operatori esterni (Coop, Progetto Città, Bibliotecari, ecc.). **CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** Anche tra la Scuola Primaria e la Secondaria di primo grado si realizzano progetti mirati alla creazione di un percorso formativo unitario, fondato su finalità comuni. L'Istituto ha scelto di privilegiare la promozione della lettura, il potenziamento delle strategie di apprendimento, un percorso riguardante l'ambiente e la sua eco-sostenibilità (ECOSCHOOL/CITTADINI DEL GOLFO) , il Consiglio comunale dei Ragazzi del Golfo (PROGETTO CCRG) e un percorso orientativo volto alla personale conoscenza (CONOSCI TE STESSO) quali validi strumenti per accompagnare il delicato passaggio tra i due ordini di scuola . Inoltre si favoriscono momenti di confronto e scambio tra i docenti dei diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità.

Approfondimento

Il corrente anno scolastico è strettamente legato all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e alle misure di contenimento dettate dalla normativa vigente. Questo ha determinato un temporaneo cambiamento nella declinazione dei progetti di Continuità che da sempre caratterizzano il nostro Istituto Comprensivo. La decisione di mantenere i gruppi classe separati , onde evitare commistioni degli alunni e favorire il necessario distanziamento, e il mancato intervento degli esperti esterni ha determinato un riassetto della Continuità orizzontale e verticale che ci caratterizza.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>-Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F. -Collaborare strettamente con il D.S. nella gestione dei vari plessi dell'Istituto e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti esterni. -Rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, etc). - Sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia). -Accogliere i nuovi docenti. -Collaborare con i collaboratori di plesso e/o fiduciari al fine di favorire la coesione dello Staff del D.S. -Curare la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie. - Organizzare attività collegiali. -Adottare eventuali provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo. -Assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico.</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Ai sensi del comma 83 della Legge 107 del 2015 il Dirigente Scolastico può individuare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia,</p>	1



	<p>fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico. Fanno parte dello Staff: il Direttore dei Servizi Gen. ed Amm.vi, le Collaboratrici del Dirigente, le Funzioni Strumentali, l'Animatore Digitale, le fiduciarie di plesso e i vari Referenti .</p> <p>Qualora lo Staff debba affrontare specifiche tematiche può essere integrato da personale della scuola particolarmente competente in materia. Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone inoltre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.</p>	
Funzione strumentale	<p>-FUNZIONE STRUMENTALE PER LA GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE-area 1 Compiti : Gestione, anche organizzativa, dei progetti per i tre ordini di scuola, predisposizione modulistica, contatti con associazioni/enti proponenti, rapporto con i fiduciari di plesso, verifica. Riesame del PTOF con eventuali modifiche. Attuazione del programma elaborato nel precedente anno scolastico(Bilancio Sociale). Stesura della Rendicontazione Sociale con la collaborazione del NIV.</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE PER IL DISAGIO/BES/DSA -Area 3 Compiti: DISAGIO: individuazione dei casi con screening sui tre ordini di scuola, attività extracurricolari riferite al disagio (doposcuola.....), rapporti con gli assistenti</p>	3



	<p>sociali e i centri socio-educativi, progetti di supporto alle classi, gestione delle proposte esterne. BES: individuazione dei casi con screening sui tre ordini di scuola, documentazione, supporto ai docenti e alle classi con eventuali progetti e materiali, predisposizione di corsi di recupero per la secondaria in orario extrascolastico compatibilmente con le risorse finanziarie e umane. DSA: cura della documentazione, supporto ai docenti e alle classi con eventuali progetti e materiali. - FUNZIONE STRUMENTALE PER LA VALUTAZIONE</p> <p>Compiti - Attività connesse alla piattaforma Invalsi ed organizzazione delle sostituzioni durante i giorni di somministrazione delle prove - Predisposizione e compilazione Rav, collaborazione nella stesura della Rendicontazione Sociale - Certificazione delle competenze .</p>	
Responsabile di plesso	<p>Compiti : -organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi -provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti ,orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) - ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna - diffondere le comunicazioni / informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapido e funzionale - raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali -essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative</p>	7



	<p>promosse dagli EE.LL. - redigere un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico -calendarizzare le attività extracurricolari -segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività - riferire sistematicamente al Dirigente scolastico o ai suoi collaboratori circa l'andamento ed i problemi del plesso - controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Con gli alunni la sua figura rappresenta il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola .</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Individuato dal Dirigente Scolastico dell'Istituto, è fruitore di una formazione specifica affinché possa (rif. Prot.n°17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD". Si tratta quindi di una figura di sistema e non solo di supporto tecnico. L'azione dell'Animatore Digitale è finalizzata a: - FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione ed il coordinamento di</p>	1



	<p>laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. E' da segnalare l'enorme mole di lavoro svolto dall'Animatore Digitale a partire dal precedente anno scolastico nel corso delle attività scolastiche svolte in DAD : l'animatore digitale è stata una figura fondamentale di supporto per i docenti e per le famiglie impegnate in un nuovo modo di "fare scuola".</p>	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da alcuni docenti dei tre ordini di scuola, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell' Istituzioni	1



	Comprensivo e l'attività dell'Animatore digitale.	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Stando alle linee guida 2020 per l'insegnamento obbligatorio dell'educazione civica all'interno dei ogni grado scolastico, è stata individuata la figura del "coordinatore". Per quest'anno scolastico sono stati individuati tre referenti per l'educazione civica, uno per ogni ordine di scuola. La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa, e dovrà comprendere i seguenti elementi: Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di</p>	3



	<p>protezione civile. I referenti per l'educazione civica avranno il compito di :</p> <p>Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; Programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Occuparsi dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio); Monitorare le esperienze e le fasi dello svolgimento; Valutare l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte; Comunicare le attività agli Organi Collegiali; Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività; Costituire uno staff per la progettazione dei contenuti didattici; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collaborare con la funzione strumentale del PTOF alla redazione del "Piano"; Assicurare e garantire una fruizione dei contenuti uniforme per tutti gli alunni; Presentare una relazione finale al Collegio dei Docenti a fine anno; Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; Rafforzare la collaborazione con le famiglie;</p>	
NIV: Nucleo Interno di Valutazione	Il Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V) ha il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di	1



	<p>Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento: (Direttiva MIUR n. 11 del 18 settembre 2014 “Priorità strategiche del sistema nazionale di valutazione per gli anni scolastici 2014/2015 – 2015/2016 – 2016/2017”; D.P.R. n. 80/2013 Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione. Legge 107/2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione-Decreto legislativo 62/2017(art. 1, commi 180 e 181 lettera i) della legge 107/15-DM n. 741/2017- DM n. 742/2017- nota n. 1865 del 10 ottobre 2017). Al NIV sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituto, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ dell’attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; □ dell’autovalutazione di Istituto; □ della stesura e/o aggiornamento del RAV; <p>Dall'anno scolastico 2019-2020 collabora con la Funzione Strumentale area 1 per la stesura della Rendicontazione Sociale che entra di fatto nel Sistema di Valutazione Nazionale. Costituiscono il NIV tre docenti e l'Animatore Digitale.</p>	
Commissione Orientamento e Continuità	<p>In relazione all’area 2 “Continuità e orientamento ” è istituita una COMMISSIONE , composta da docenti dei tre ordini di scuola, che si riuniscono più</p>	1



	volte durante l'anno scolastico, stilando un progetto utile per fornire occasioni, proposte, stimoli, compiti di realtà e per mettere in condizione l'alunno, attraverso l'acquisizione di competenze, di scegliere il suo futuro (Progetto : Orientamento e continuità).	
Referente scolastico per il Covid-19	<p>E' stata introdotta una nuova figura nell'ambito dell'emergenza Coronavirus tramite le indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di Covid-19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP(dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%;il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none">□fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;□fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;□fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;□indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;□	14



	fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. Dovrà collaborare con il DPD, ma anche informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD. Sono state individuate due figure per ogni plesso scolastico quali referenti Covid.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Le due docenti di Scuola Primaria , in servizio presso l'Istituto Comprensivo come organico di potenziamento , sono state assegnate ciascuna a tre classi dove svolgono sia attività di potenziamento che attività curricolari.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La docente assegnata collabora con tutti i docenti dei due plessi di Scuola Secondaria per l'attuazione di iniziative curricolari e extracurricolari , svolge attività di potenziamento e sostituisce colleghi assenti quando possibile.	1



	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Sostituzioni	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Le attività che svolge il DSGA sono principalmente di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Ha inoltre funzioni di coordinamento all'interno dei servizi generali e amministrativi. La DSGA assegnata all'Istituto Comprensivo di Spotorno è in reggenza.
Segreteria	La Segreteria svolge compiti di supporto ed organizzazione al funzionamento della Scuola. L'Ufficio di Segreteria è costituito da due unità a cui sono state aggiunte una unità in organico Covid e 24 ore in deroga per l'espletamento dei compiti connessi al servizio.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO 6

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
--	--

**❖ AMBITO 6**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Condivisione di esperienze formative comuni a garanzia di uniformità nell'erogazione del piano.

❖ LA SICUREZZA IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Condividere procedure sulla sicurezza che siano il più possibile concertate e costituire una rete di scopo per il reperimento dei consulenti esterni parte integrante dei sistemi di protezione e prevenzione.

❖ VALUT-AZIONE LA VALUTAZIONE NEL PONENTE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si occupa della valutazione per la scuola dell'infanzia

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE DOCENTI: UN'OPPORTUNITÀ PER LA CRESCITA PROFESSIONALE

Le attività di formazione fanno capo alle proposte promosse dall'Ambito 6 che vede riuniti gli Istituti Comprensivi della zona rivierasca che hanno una storia di formazione già condivisa da parecchi anni, inoltre per la formazione dei docenti neoassunti si rimanda al piano elaborato dall'USR Liguria che ha progettato un modello di accompagnamento comune e un



cronoprogramma condiviso da tutte le scuole. Nelle scelte d'ambito si sono distinti precisi bisogni formativi che nascono da un monitoraggio effettuato sui docenti e che tengono conto delle esperienze effettuate già negli scorsi anni; in sintesi per la Scuola dell'Infanzia si propongono questi temi: sviluppo delle capacità esecutive e attentive; valorizzazione del plurilinguismo percorso 0-6; per la primaria: la didattica della matematica, il curricolo verticale e le competenze attese; per la secondaria: approfondimenti sugli esami di stato, le misure di accompagnamento dei ragazzi stranieri agli esami, la rendicontazione nei PON e le strategie di comunicazione. Comune a tutti sarà la formazione sulle Indicazioni nazionali e i nuovo scenari nonché la formazione per quanto riguarda le Prove Invalsi a seconda delle discipline coinvolte. Per il PNSD approfondimenti sul coding, sulle nuove tecnologie per l'inglese e sul Google Swift.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE EMERGENZA COVID

interventi di formazione specifica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

I docenti dell'Istituto Comprensivo hanno partecipato a corsi di formazione sulla Privacy secondo le norme del GDPR Europeo e sulla Sicurezza. L'Istituto ha applicato le norme contenute nel D.L. 81/2008 nominando le figure di riferimento per quanto riguarda la Sicurezza, predisponendo le azioni e i documenti previsti: documenti di valutazione dei rischi, piani di sgombero, formazione del personale. Alcuni docenti hanno partecipato al corso di formazione "Primo soccorso ed utilizzo del defibrillatore" promosso dalla fondazione "Renzino Astengo" presso l'Ospedale Valloria di Savona. Un numero ristretto di docenti ha partecipato al corso "Antiincendio" promosso dai Vigili del Fuoco.

Tutti i docenti dell'Istituto a settembre hanno partecipato al corso di formazione in materia di prevenzione Anti-Covid 19 , svolto dal RSPP

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ L'INFORMATICA IN AIUTO AL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di
-------------------------------------	---



formazione	competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ambito 6

❖ FORMAZIONE EMERGENZA COVID

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

responsabili sistema prevenzione e protezione

Approfondimento



Il personale ATA dell'Istituto Comprensivo ha partecipato a corsi di formazione sulla Privacy secondo le norme del GDPR Europeo e sulla Sicurezza. L'Istituto ha applicato le norme contenute nel D.L. 81/2008 nominando le figure di riferimento per quanto riguarda la Sicurezza, predisponendo le azioni e i documenti previsti: documenti di valutazione dei rischi, piani di sgombero, formazione del personale.

Tutto il personale ATA dell'Istituto a settembre ha partecipato al corso di formazione in materia di prevenzione Anti-Covid 19 , svolto dal RSPP